



VINCENZO
LANZA
LICEO CLASSICO STATALE



I.I.S.S. “LANZA – PERUGINI”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE QUINTA SEZ. F

Liceo Classico “V. Lanza”

Anno Scolastico 2018/2019

CONSIGLIO DI CLASSE 5^ F

N.	MATERIA	DOCENTE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa MARIA ROSARIA SANTORO
2	LINGUA E CULTURA LATINA	prof.ssa GIUSEPPINA GOFFREDO
3	LINGUA E CULTURA GRECA	prof.ssa GIUSEPPINA GOFFREDO
4	STORIA	prof.ssa MARIA GRAZIA GALELLI
5	FILOSOFIA	prof.ssa MARIA GRAZIA GALELLI
6	MATEMATICA	prof.ssa MARIA GIUSEPPINA PADALINO
7	FISICA	prof.ssa MARIA GIUSEPPINA PADALINO
8	LINGUA E CULTURA STRANIERA(INGLESE)	prof.ssa MARIA PAOLA GATTA
9	SCIENZE NATURALI	prof.ssa GRAZIA MARIA FORMATO
10	STORIA DELL'ARTE	prof.ssa FRANCESCA FICI
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof.ssa VIOLETTA DONATELLI
12	RELIGIONE	prof. DON BRUNO D'EMILIO
	Coordinatrice di classe	Prof.ssa MARIA ROSARIA SANTORO
	Dirigente Scolastico	PROF. GIUSEPPE TRECCA

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Liceo Classico “V. Lanza” di Foggia è una scuola dal cuore antico, la sua istituzione risale al 1868 e rappresenta lo sforzo della città di Foggia di porsi al pari delle altre città italiane dotandosi di una scuola di qualità, una scuola che segnasse la differenza, per avviare alla formazione universitaria e alle professionalità alte e formare la nuova classe dirigente della città.

Gli anni del Ventennio fascista hanno affidato al liceo Classico anche la sua centralità logistica posizionandolo nel proscenio di Piazza Italia, una delle principali della città, in un palazzo disegnato da uno dei più prestigiosi architetti italiani del secolo scorso, Marcello Piacentini. Una scuola, quindi nata sotto il segno di una certa società “classista”, ma che oggi è frequentata da studenti di tutte le estrazioni sociali, uniti solo da un’apprezzabile predisposizione al lavoro scolastico e dalla volontà di spendersi, attraverso lo studio, una carta importante per il proprio progetto di vita. L’impianto degli studi trova ancora, con il contributo essenziale delle materie umanistiche, le caratteristiche della sua formazione completa, flessibile, culturalmente ampia, in grado di fare delle nostre studentesse e dei nostri studenti, delle ragazze e dei ragazzi capaci di superare qualsiasi prova successiva: di studio, di vita e di lavoro.

Nell’anno scolastico 2012/2013 la Regione Puglia, nel processo annuale di sistematizzazione e ampliamento dell’Offerta Formativa, ha aggregato al Liceo Classico “V. Lanza” il Liceo Artistico “Perugini” arricchendo il nostro territorio con un nuovo grande istituto: il Liceo classico e artistico “**Lanza-Perugini**”.

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il “*cuore antico*” del Lanza, con la “*giovinanza artistica e creativa*” del Perugini.

Questo nuovo grande Liceo, che sta definendo la sua nuova identità, si profila certamente come il “*polo della bellezza*”: la bellezza della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell’arte, declinata in tutte le forme della modernità.

Il Liceo Classico “V. Lanza”, a partire dal 1° settembre 2008, data di insediamento dello scrivente alla sua guida, ha guadagnato una sua centralità culturale all’interno della città di Foggia. La prestigiosa Aula Magna, dotata di 320 posti a sedere, è il cuore pulsante della scuola, dove trova libero sfogo la straordinaria creatività delle studentesse e degli studenti che intrecciano spesso, al percorso scolastico, la coltivazione di una grande passione, frequentando il Conservatorio, un laboratorio teatrale o personali “cantine musicali”, dove sviluppano uno straordinario entusiasmo artistico, che ha dato vita a band e a un’orchestra da camera.

Quella stessa Aula si è ormai consacrata come uno dei principali luoghi del pensiero cittadino, meta obbligata per tutti gli artisti, i registi, gli scrittori e gli intellettuali che transitano per la città di Foggia o che sono direttamente chiamati dalla nostra scuola. Ognuno di loro, ormai, ama il bagno di folla tra l'entusiasmo e l'intelligenza dei nostri alunni abituati, adesso, ad ascoltare e a misurarsi con tutti i principali modelli di pensiero liberamente circolanti nel nostro Paese e oltre.

Il mondo moderno, però, è governato dalla matematica e dalle scienze e comunicato nella Lingua inglese e per questa ragione, la nostra scuola, negli ultimi anni, ha voluto porsi all'avanguardia anche nel mondo delle tecnologie multimediali. Lavagne interattive disseminate nelle classi e nei laboratori, aule multimediali attrezzate, laboratori di informatica e il laboratorio linguistico consentono, all'attuale Liceo Classico "V. Lanza", di guardare con serenità alla sfida della modernità, nella certezza di attrezzare i propri ragazzi di tutti gli strumenti che il mondo contemporaneo, sempre più concorrenziale e globalizzato, richiede necessariamente.

Il Liceo Classico "V. Lanza", in ogni caso, dal 1868, rimane la principale fabbrica dalla quale escono non solo la classe dirigente della nostra città, ma alte professionalità e talenti operanti in Europa e nel mondo, e questa scuola intende continuare a svolgere, sine die, questa sua antica missione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe TRECCA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è composta da 24 studenti: 17 ragazze e 7 ragazzi dei quali 15 pendolari provenienti rispettivamente da Borgo Mezzanone (1), Carapelle (2), Ortona (1), Deliceto (1); Rocchetta Sant'Antonio (4) Troia (6).

È stata garantita la continuità didattica nel secondo biennio e nell'ultimo anno in tutte le discipline, ad eccezione della Lingua e cultura straniera (Inglese), disciplina nella quale è stato assegnato all'attuale docente l'insegnamento nel I biennio e nuovamente in questo ultimo anno scolastico, mentre, rispettivamente nel terzo e quarto, hanno fatto parte del consiglio di classe altre due docenti. Le attività didattiche sono state finalizzate a promuovere l'espressione e lo sviluppo della personalità dei singoli discenti. Positivo il clima di apprendimento stabilito con gli studenti all'interno della classe attraverso il confronto ed il dialogo, tesi ad ampliare i loro orizzonti culturali ed a favorire la conoscenza di sé, delle proprie difficoltà, ma anche e soprattutto, delle proprie capacità e risorse. Sono state suggerite, infatti, scelte, indicazioni di metodo ed esemplificazioni operative per una più idonea ed efficace organizzazione dello studio. Gli allievi hanno manifestato vivacità intellettuale, curiosità conoscitiva e disponibilità all'ascolto, assumendo, a livello generale, comportamenti ed atteggiamenti leali e corretti, ma in qualche caso non sempre rispettosi delle norme di vita scolastica. Positivo anche il giudizio complessivo sull'interesse e la partecipazione degli studenti al dialogo formativo. Solo pochi, non sempre si sono rapportati in modo propositivo e responsabile al progetto formativo della scuola. Tuttavia, a livello generale è stata rilevata, soprattutto negli ultimi mesi, una flessione nell'impegno e nella partecipazione a causa di ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate ed assenze nei giorni concordati per verifiche programmate e per le verifiche periodiche. Nonostante le pause didattiche previste dal calendario scolastico e la disponibilità di tutti i docenti nell'organizzazione dell'attività didattica e di verifica, alcuni allievi non hanno saputo organizzare uno studio puntuale, concentrando, invece, l'impegno esclusivamente in alcune fasi dell'anno scolastico. Lo svolgimento dei contenuti di studio ha subito, pertanto, rallentamenti e adattamenti in tutte le discipline. La frequenza alle lezioni è risultata comunque regolare, anche se non costante, per alcuni. A livello generale, gli studenti hanno consolidato le proprie conoscenze, abilità e competenze, sia in rapporto alle potenzialità e capacità individuali sia in relazione alle personali esperienze cognitive e formative maturate. In particolare, grazie ad un impegno serio e produttivo, sostenuto anche da una consapevole motivazione allo studio, alcuni hanno rivelato livelli di preparazione nel complesso buoni ed ottimi, in alcune prove perfino eccellenti, sia sul piano delle conoscenze disciplinari sia sul piano delle abilità e competenze logico-operative e concettuali. Altri, dimostrando un sufficiente impegno, anche nel superamento delle carenze o delle lacune evidenziate, hanno raggiunto complessivamente una sufficiente o discreta

preparazione. Pochi, infine, hanno riportato risultati mediocri o non sufficienti in alcune discipline a causa di una partecipazione incostante, di un impegno superficiale, non sempre adeguato agli obiettivi cognitivi e formativi programmati. L'interesse e la partecipazione dimostrati nelle ore curricolari non sono stati, infatti, sostenuti da una sistematica riflessione ed esercitazione sulle attività svolte in orario curricolare e dall'applicazione nello studio personale. Sono stati, pertanto, conseguiti, in modo differenziato negli esiti e a un diverso grado, i seguenti obiettivi individuati dal Consiglio di classe con riferimento alle programmazioni disciplinari e sulla base delle indicazioni e delle linee di orientamento ministeriali:

OBIETTIVI COGNITIVI

- acquisire i linguaggi, i contenuti e le abilità specifiche delle diverse discipline;
- saper leggere, interpretare e usare le fonti documentali, antiche e moderne;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi e le capacità logico-critiche, al fine di formulare giudizi personali;
- saper riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna, attraverso gli apporti ed i contributi di pensiero, di giudizio e di linguaggio atti alla formazione delle attuali conoscenze.

OBIETTIVI FORMATIVI

- affinare le capacità di dialogo e di dibattito collegiale in situazioni scolastiche ed extrascolastiche;
- sviluppare capacità di relazioni collaborative con l'altro, rispettandone la personalità come risorsa per la costruzione di un progetto comune;
- acquisire una mentalità di ricerca personale della verità delle cose, che consenta strategie e scelte opportune per orientarsi, anche nella complessità dei messaggi mediatici.

SIMULAZIONI D'ESAME(1^ e 2^ prova scritta)

1^ prova: 19 febbraio 2019; 26 marzo 2019

2^ prova: 28 febbraio 2019; 2 aprile 2019

I contenuti, le modalità e i tempi di svolgimento delle prove sono stati acquisiti dalle indicazioni pubblicate sul sito del MIUR.

TESTI E DOCUMENTI: si rinvia ai contenuti delle schede curricolari e dei programmi allegati al presente documento.

PROGETTI: progetti PTOF-progetti europei-concorsi:

Alcuni alunni hanno partecipato ai seguenti progetti e competizioni inclusi nel PTOF:

- Olimpiadi d'Italiano; selezioni d'Istituto per la partecipazione al progetto "CERTAMINA";
- prova selettiva regionale presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Foggia per il conseguimento della certificazione linguistica di Lingua latina (comunicazione del MIUR alle Scuole);

-Olimpiadi di Matematica; Olimpiade dei Giochi Linguistico Matematici Gioia Mathesis; Maths Challenge. La classe ha partecipato al progetto incluso nel PTOF:

“LETTURA E OLTRE”

-incontro con Sergio Givone per la presentazione del libro “Quant’è vero Dio” a.s. 2018/2019);

- incontro con l’autore Lucio Russo: Perché la cultura classica? La risposta di un non classicista progetto d’Istituto a.s. 2017/2018.

METODOLOGIA CLIL: disciplina e modalità con le quali l’insegnamento di una DNL è stato attivato nella classe

CLIL Per la classe V F è stata individuata la Fisica come disciplina non linguistica da insegnare in Lingua Inglese secondo la metodologia CLIL (“Content and Language Integrated Learning”: apprendimento integrato di lingua e contenuti). Circa il 25% delle ore di insegnamento è stato impiegato per lo svolgimento di tale attività didattica. L’esperienza è risultata positiva in quanto ha consentito l’uso della lingua straniera in contesti reali ed ha favorito la sintesi e l’approfondimento dei concetti fondanti della disciplina.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e per l’ORIENTAMENTO:

A) PROGETTO : ”ANIMATORE FILOSOFICO E CULTURALE” A.S. 2016/2017

III ANNO (durata del progetto :76 ORE)

Le classi liceali del Liceo classico Lanza -Perugini sono state coinvolte in un progetto di alternanza scuola lavoro che ha mirato a far acquisire conoscenza del territorio di appartenenza e padronanza di sistemi facilmente replicabili in altri settori e territori. Tali finalità appaiono tanto più importanti e significative se si ascrivono ad un territorio come la Puglia, che, nell’ immediato e nel futuro, sembra offrire possibilità di lavoro e di sviluppo nel turismo. Le agenzie impegnate in tale progetto sono state L’Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia; e l’associazione Ipogei Foggiani. Gli studenti sono stati coinvolti in lezioni frontali miranti a definire e fornire conoscenze tecniche (lezioni sulla sicurezza) ed incontri di psicologia sociale (laboratori di empatia). I lavori di gruppo hanno favorito l’acquisizione delle strategie necessarie nei processi di elaborazione ed espressione individuale. Tutti gli alunni, sia pure a livelli differenziati in relazione alle personali esperienze ed interessi hanno dimostrato di saper applicare conoscenze pregresse nello svolgimento di iniziative inerenti alla promozione e salvaguardia del territorio iniziative. Si è rilevata da parte di alcuni allievi una apprezzabile padronanza nell’uso delle nuove tecnologie, ma anche la progressiva consapevolezza della valenza culturale, sociale ed economica dei beni culturali e del patrimonio artistico al fine di valorizzarne la salvaguardia ed il recupero.

IV ANNO (durata del progetto 128 ore)

PROGETTO “LE NUOVE FRONTIERE DELL'ARCHEOLOGIA, DALLO SCAVO SCIENTIFICO ALL' ESPOSIZIONE”. Il progetto, realizzato in collaborazione con Assoform Romagna, Ente di formazione di Confindustria Romagna, ha previsto giornate di esperienze formative con esperti, incontri con le aziende e visite al territorio nella cornice della Riviera Romagnola (viaggio d'istruzione). Gli studenti sono stati avviati all'acquisizione delle principali tecniche di scavo, restauro e conservazione dei beni.

2)“NOI SIAMO FUTURO” SOCIAL JOURNAL.

Il giornale digitale “NOI SIAMO FUTURO” SOCIAL JOURNAL edito da Strategica Community con la collaborazione dell'Università Luiss di Roma ha organizzato attività approvate dal MIUR.

Sulle pagine del giornale digitale sono stati pubblicati articoli, video e post delle “redazioni” formate dagli alunni divisi in gruppi.

Le attività pratiche svolte nei siti archeologici hanno particolarmente entusiasmato i ragazzi che hanno individuato i possibili collegamenti tra le competenze lavorative apprese ed i contenuti culturali acquisiti nei loro percorsi di studio.

In merito al Social Journal, invece, è stata evidenziata una buona capacità organizzativa nel lavoro di gruppo, nonostante le oggettive difficoltà a riunirsi in momenti diversi delle attività previste dalle consegne, a causa della composizione del gruppo classe, formato, per circa due terzi dei suoi componenti, da studenti pendolari.

V ANNO durata:70 ore

PROGETTO:“NOI SIAMO FUTURO”(CONTINUAZIONE DEL PERCORSO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE)

Le fasi di svolgimento del progetto sono state le seguenti :

La Formazione ; Il Lavoro di redazione ;Il Festival dei Giovani a Gaeta.

Il percorso ha previsto moduli di formazione on-line e tutorial incentrati sulle seguenti tematiche: la campagna sociale e l'importanza dell'immagine; come creare uno slogan efficace; come ideare e realizzare uno spot; come rendere una campagna virale.

B) ORIENTAMENTO

-Alcuni studenti hanno partecipato al PROGETTO “DIOR”(progetto incluso nel PTOF di didattica orientativa in ambito scientifico in collaborazione con la Facoltà di Scienze Agrarie dell’Università di Foggia);

-ORIENTAPUGLIA 18 ottobre 2018;

incontri organizzati dalla Scuola con i referenti per l’orientamento universitario (Università degli Studi di Foggia; LUISS).

Viaggi d’istruzione : III anno-Gallipoli (Festival della Filosofia in Magna Grecia); IV anno : Rimini; V anno: Gaeta (“Festival dei giovani”);Travel game a Barcellona.

ESPERIENZE:

Partecipazione di alcuni allievi ai seguenti eventi: -“Giornata Scientifica” sulle cellule staminali (STEM CELL)

-“Notte Europea dei Ricercatori ;

-partecipazione alle Manifestazioni per i 150 anni del Liceo Lanza;

CITTADINANZA e COSTITUZIONE:

Partecipazione alle seguenti iniziative:

- “XXIII Giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”, organizzata dall’associazione Libera (21 marzo 2018) ed incontro con don Ciotti;
- partecipazione di alcuni studenti al SEMINARIO SULLA LEGALITÀ organizzato dalla Scuola in collaborazione con l’Università di Foggia (incontro con il fratello di Peppino Impastato) -anno scolastico 2017/2018;
- Conversazioni etiche: “ETICA E COSTITUZIONE” organizzate in collaborazione con il Rotary Club di Foggia (06/02/2018).

PERCORSI DISCIPLINARI -INTERDISCIPLINARI -MULTIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato le seguenti macroaree di riferimento:

L’INFINITO (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura straniera-Inglese, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica, Storia dell’Arte, Scienze);

COMUNICAZIONE, LIBERTÀ E POTERE (Lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina, lingua e cultura greca, Storia, Filosofia, Storia dell’arte, Scienze);

IL RAPPORTO CON L’ALTRO (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Matematica e Fisica, Storia, Filosofia, Storia dell’Arte);

LA GUERRA (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte);

LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA CONDIZIONE DELL'UOMO (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca, Lingua inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze)

LE DISCIPLINE DEL CURRICOLO – I PROGRAMMI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Andamento didattico-disciplinare

Gli studenti hanno manifestato vivacità intellettuale, curiosità conoscitiva ed interesse per la disciplina. All'inizio del III anno l'insegnamento di Lingua e letteratura italiana ed il coordinamento del Consiglio di classe sono stati assegnati alla sottoscritta. Dopo un iniziale periodo di difficoltà, dovuto, in alcuni casi, ad una superficiale o lacunosa preparazione di base, ma a livello generale, alla mancanza di un idoneo ed efficace metodo di studio e di lavoro, gli allievi hanno successivamente dimostrato senso di responsabilità e disponibilità al dialogo formativo. Nel prosieguo degli studi essi hanno, infatti, acquisito la chiara consapevolezza di dover recuperare i contenuti e le competenze essenziali, sul piano concettuale e logico-operativo, per affrontare lo studio successivo dei percorsi formativi della disciplina. L'impostazione didattica nella presentazione dei contenuti di studio ha previsto un metodo interlocutorio e dialogico che ha integrato la lezione frontale per rendere più coinvolgente e produttivo il clima di apprendimento e facilitare, attraverso ipotesi e verifiche, il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Pertanto, il clima di studio e di lavoro ha favorito, ad un diverso grado e con esiti diversi, un processo di maturazione non solo sul piano cognitivo, ma anche sul piano sociale e relazionale. Tutte le attività proposte all'interno dei percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari sono state finalizzate a promuovere l'espressione e lo sviluppo della personalità dei singoli discenti. Sono stati, infatti, considerati i molteplici spunti di riflessione, le richieste di chiarimenti ed approfondimenti scaturiti dagli interessi, dalla curiosità e dalle motivazioni degli studenti e sono state, pertanto, individuate scelte di metodo ed indicazioni operative per una più idonea ed efficace organizzazione dello studio individuale.

Frequenza delle lezioni

A livello generale la frequenza è risultata costante e regolare, in particolare, per alcuni alunni, si sono registrati assenze strategiche, ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane per 4 ore settimanali di lezione)

132

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Sono state effettuate due simulazioni della I prova d'esame. A livello generale i risultati sono stati positivi. La tipologia scelta è risultata, in prevalenza la tipologia C.

Profitto e rendimento scolastico

La classe ha dimostrato un grado di conoscenze, abilità e capacità apprezzabile, sia in relazione alle potenzialità individuali ed alle esperienze cognitive e formative maturate sia in rapporto ai livelli di apprendimento rilevati all'inizio del secondo biennio. Infatti, nonostante per alcuni studenti si siano registrati risultati non sempre pienamente positivi nello scritto, pur nella diversità delle risposte al dialogo formativo ed a livelli differenziati, la classe ha raggiunto, nel complesso, gli obiettivi programmati. In particolare, alcuni, grazie ad un impegno serio e produttivo, sostenuto anche da una apprezzabile motivazione allo studio, hanno rivelato livelli di preparazione buoni ed in qualche caso anche ottimi, sia sul piano delle conoscenze linguistiche e storico-letterarie sia sul piano delle abilità logico-operative e concettuali. Questi allievi sono in grado, infatti, di affrontare la comprensione di un testo letterario con conoscenze sicure, qualcuno con personale intuito e prontezza critica nell'analisi del testo ed anche nella produzione di testi espositivi ed argomentativi; un secondo gruppo, invece, ha conseguito una preparazione nel complesso discreta o sufficiente dimostrando un partecipe interesse ed un apprezzabile impegno. Tuttavia, per qualche studente il livello di abilità logico-operative e linguistiche non sempre è risultato sufficiente nello scritto. L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le lezioni non sono stati sostenuti in modo adeguato da una successiva e sistematica riflessione personale sulle attività di recupero e consolidamento svolte in orario curricolare e da un corrispettivo impegno ed applicazione nello studio individuale.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi).

Il programma è stato svolto in modo conforme alle indicazioni della programmazione didattica annuale, ma è stato comunque necessario compiere opportuni adattamenti e riduzioni dei contenuti programmati, per riservare tempo ed attenzione alle attività di recupero e potenziamento in itinere. Sono stati operati gli opportuni collegamenti sul piano dei contenuti, in particolare con le altre discipline umanistiche, soprattutto per quanto riguarda la letteratura del Novecento. È risultato particolarmente interessante per gli studenti cogliere eventuali differenze, affinità, trasformazioni che hanno creato quel processo di continuità fra Passato e Presente, fra i classici di tutti i tempi e la civiltà contemporanea. Particolare attenzione è stata riservata, pertanto, alla centralità del testo ed alle relazioni testo/ contesto, in modo da favorire una fruizione più consapevole e critica dei vari registri linguistici e stilistici ed il potenziamento delle abilità logiche ed espressive nell'esposizione orale, ma soprattutto nella produzione scritta di testi di varia tipologia. Pertanto, attraverso la lettura autonoma o guidata di testi letterari e saggistici e le attività didattiche di scrittura, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi essenziali:

- saper storicizzare ed argomentare l'evoluzione diacronica e sincronica di un tema o di un fenomeno letterario con riferimento anche all'evoluzione dei generi;
- saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni, evidenziando anche i rapporti con le letterature europee.

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla materia Olimpiadi d'Italiano

Attività e corsi di sostegno/recupero : sono state svolte attività di recupero e potenziamento in itinere.

LATINO

Andamento didattico-disciplinare

La classe, variegata per attitudini, impegno, motivazione, ha dimostrato interesse discreto per la materia e ha dedicato una riflessione piuttosto attenta allo studio della letteratura e della civiltà romana nel corso dei tre anni liceali in cui mi è stata affidata. È da riconoscere una certa discontinuità di impegno da parte di alcuni alunni, soprattutto nel terzo e quarto anno del triennio liceale, oltre ad un inevitabile calo fisiologico registratosi nel passaggio dal biennio al triennio nell'attività di traduzione, ma per il resto la disponibilità ad un dialogo aperto è risultata sempre abbastanza matura. Un elemento determinante nella relazione didattica è stato il senso di responsabilità mostrato da diversi allievi nell'affrontare lo studio individuale e la tendenza a non sottrarsi alle verifiche, programmate e non; comunque la discontinuità nell'impegno è stata compensata dalla qualità dello stesso e buona parte degli alunni è riuscita ad organizzare un metodo di studio adeguato ed efficace.

Frequenza delle lezioni

La frequenza alle lezioni è risultata complessivamente regolare.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 4 ore settimanali di lezione)

132

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Sono state svolte due simulazioni della seconda prova d'esame: il 28-02-2019 e il 2-04-2019.

I risultati conseguiti sono stati complessivamente buoni, sicuramente più soddisfacenti quelli della seconda simulazione (Seneca/ Plutarco).

Profitto e rendimento scolastico

L'opportunità di interventi efficaci tesi ad accrescere il rendimento scolastico dei singoli allievi è stata offerta dall'interesse per la materia che la classe ha dimostrato e a cui ha fatto seguito quasi sempre un coerente impegno di studio. Attraverso un'attenta considerazione dei diversi tempi di apprendimento e dello sforzo di volontà di ciascun alunno, nonché delle opportunità di recupero

per i casi più gravi, a tutti sono state offerte occasioni per migliorare la qualità e il metodo di studio. Un aspetto importante del lavoro ha riguardato la cura dell'esposizione dei contenuti con terminologia adeguata ed argomentazione efficace: un po' tutti gli alunni sono in grado di esporre gli argomenti oggetto di studio con chiarezza e con linguaggio appropriato.

La preparazione generale non è per tutti completa né omogenea: nelle verifiche orali, incentrate sull'interpretazione dei testi e sullo studio letterario, la maggior parte di loro ha conseguito risultati positivi e sono emerse punte di profitto ottimo o eccellente. Alcuni alunni, inoltre, hanno dimostrato nel lavoro di traduzione abilità buone di decodifica e di interpretazione, la maggior parte ha raggiunto competenze adeguate; pochi mostrano difficoltà a causa di carenze nelle conoscenze morfosintattiche, colmate solo in parte. Il livello medio di preparazione generale della classe è, comunque, del tutto discreto.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Gli alunni sono stati guidati ad indagare con crescente rigore analitico e con spirito critico i molteplici elementi di vicinanza/distanza che, attraverso le opere letterarie, alimentano il dialogo ricchissimo fra noi e gli antichi. È risultato importante abituarli ad una chiara contestualizzazione di opere e autori ed accompagnarli nella graduale conquista di un'autonoma capacità di giudizio su testi, problemi e fenomeni letterari. In particolare la lettura dei testi ha richiesto una costante e rigorosa analisi dei fenomeni linguistici, indagati nella loro complessa combinazione sintattica, lessicale, retorica, stilistica. In Letteratura si è affrontato lo studio dell'età imperiale sia attraverso autori fondamentali come Seneca, Petronio, Tacito, sia attraverso percorsi tematici trasversali a diversi generi letterari. L'analisi dei testi ha privilegiato Seneca e Tacito, ma sono stati proposti anche brani in parallelo allo studio degli altri autori. Il programma è stato svolto con ritmo regolare, ma è stato necessario ridurre il numero dei testi classici preventivati a causa della partecipazione della classe a molteplici iniziative (orientamento, assemblee, progetti, simulazioni, prove invalsi) spesso coincidenti con le ore di Latino. Gli argomenti sono stati presentati in lezione frontale con indicazioni critiche utili a lavori di approfondimento personale .

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Attività e corsi di sostegno/recupero

Per quanto riguarda il debito in Latino, alcuni alunni sono stati segnalati in tale situazione alla fine del trimestre, viste le incertezze mostrate nelle prove scritte; all'inizio e nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico sono stati attuati sistemi di recupero curricolare nelle ore del mattino, per favorire il superamento di tali difficoltà interpretative.

GRECO

Andamento didattico-disciplinare

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni della classe V F hanno partecipato con interesse e assiduità alle lezioni. Il loro comportamento è stato corretto dal punto di vista disciplinare e ciò ha permesso di lavorare in un clima sereno. I ragazzi hanno risposto in modo molto positivo e, a volte, con curiosità alle sollecitazioni formative dell'insegnante che, attraverso lo studio dei principali autori della letteratura greca e la lettura dei testi antichi, li ha visti crescere, maturare discrete doti riflessive ed acquisire adeguate abilità espressive e cognitive.

Frequenza delle lezioni

La classe ha frequentato le lezioni con costanza, ha evitato assenze collettive ed arbitrarie, impegnandosi in modo responsabile nello svolgimento delle verifiche scritte. Non sono mancati casi di alunni in ritardo alla prima ora o assenti in giornate scolastiche particolarmente faticose ed alcuni con un numero significativo di assenze. Comunque, nel complesso, il livello di partecipazione alla vita scolastica appare del tutto adeguato sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo.

Orario annuale delle lezioni

(33 settimane x 3 ore settimanali di lezione)

99 ore

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Sono state svolte due simulazioni della seconda prova d'esame: il 28-02-2019 e il 2-04-2019.

I risultati conseguiti sono stati complessivamente buoni, sicuramente più soddisfacenti quelli della seconda simulazione (Seneca/ Plutarco).

Profitto e rendimento scolastico

Dovendo tracciare un bilancio finale dell'attività didattica e dei risultati conseguiti, la docente di greco intende segnalare che il lavoro da lei svolto nella classe V F è stato caratterizzato dalla continuità a partire dal primo anno del triennio liceale. Il clima sereno di rapporti ha consentito ai ragazzi di raggiungere con sicurezza gli obiettivi cognitivi programmati. Infatti, essi sono in

possesso di una sufficiente conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua antica, di discrete abilità interpretative, hanno sviluppato, con l'aiuto dell'insegnante, una riflessione attenta e personale sulle grandi problematiche trasmesse dai vari autori greci, problematiche che spesso i ragazzi hanno sentito ancora vive ed attuali. Certamente il profitto conseguito da ciascuno varia in rapporto alle capacità e all'impegno profuso: per alcuni è eccellente o ottimo, per altri buono, ma non mancano casi di impegno essenziale.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi).

Il programma preventivato è stato completamente svolto. Infatti, partendo da Isocrate, si sono esaminati i caratteri della commedia nuova, vari autori dell'età ellenistica, la storiografia polibiana, per giungere, infine, al periodo imperiale (Plutarco e Luciano).

Inoltre, sono stati letti metricamente, tradotti e analizzati circa 200 versi dell' "Antigone" di Sofocle e passi platonici tratti dalla "Apologia di Socrate". Con costanza gli alunni sono stati sollecitati al riesame morfologico e sintattico della lingua greca attraverso traduzioni guidate, analisi testuali, correzioni collettive dei brani tradotti.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti.)

Attività e corsi di sostegno/recupero

Per quanto riguarda il debito in Greco, alcuni alunni sono stati segnalati in tale situazione alla fine del trimestre, viste le incertezze mostrate nelle prove scritte; all'inizio e nel corso del secondo periodo dell'anno scolastico sono stati attuati sistemi di recupero curricolare nelle ore del mattino, per favorire il superamento di tali difficoltà interpretative.

STORIA

Andamento didattico-disciplinare

Nel suo complesso la classe ha mostrato nel corso del triennio discreto interesse. In merito alle capacità ed al profitto, la situazione appare eterogenea: un gruppo di alunni maggiormente interessati ed attenti, che ha rivelato un metodo di studio più analitico e sistematico, ed un gruppo che ha mostrato una più esigua partecipazione evidenziando uno studio superficiale e discontinuo.

Nel corso del pentamestre il gruppo classe ha manifestato una “sofferenza scolastica” dovuta alle difficoltà incontrate nella pianificazione delle verifiche orali, organizzate per gruppi di volontari che non sempre sono riusciti a tener fede agli impegni assunti. Non sono mancati reiterati casi di assenza di numerosi alunni in occasione delle verifiche. Ciò non ha consentito uno svolgimento disteso delle operazioni di verifica ed ha rallentato il prosieguo delle attività programmate.

L'andamento scolastico del pentamestre, caratterizzato da pause didattiche dovute a festività e/o attività varie, ha comportato una riduzione delle ore di lezione che ha influito negativamente sullo svolgimento degli argomenti proposti rispetto a quelli programmati.

Il clima della classe è alquanto positivo per ciò che concerne il rapporto con il docente. Da un punto di vista comportamentale, gli alunni mostrano rispetto per la regole della convivenza civile.

Frequenza delle lezioni

Il gruppo classe ha fatto registrare una frequenza abbastanza regolare nel corso del pentamestre.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 3 ore settimanali di lezione)

A fronte delle 99 ore istituzionali, sono state svolte 70 ore di lezione, compresa la partecipazione ad eventi ed incontri, e ad attività della scuola non direttamente pertinenti alla materia:

Simulazioni prove d'esame:

- ▲ 1^a simulazione Prima prova scritta effettuata in data **19/02/2019**
- ▲ 2^a simulazione Prima prova scritta effettuata in data **26/03/2019**
- ▲ 2^a simulazione seconda prova effettuata in data **02/04/2019**

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Profitto e rendimento scolastico

Quasi tutti gli alunni, sia pur in misura diversa e ognuno in base alle proprie potenzialità, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica; un discreto numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del “fatto storico” relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all’evoluzione della mentalità e delle idee, considerando lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente. Tutti hanno cercato di utilizzare in modo attivo il manuale in uso, integrando con le letture di approfondimenti proposte; anche se, talvolta, gli approfondimenti storiografici proposti, sono stati vissuti come un ulteriore aggravio del lavoro a casa, e non sempre tutti hanno colto l’opportunità di allargare l’orizzonte tematico oltre il manuale.

Alcuni, a causa di un’attenzione superficiale e di un impegno finalizzato alla sola verifica, denotano incertezze nell’esposizione delle conoscenze storiche e delle loro concatenazioni, limitandosi ad una conoscenza mnemonica delle varie posizioni storiografiche, evidenziano qualche incertezza nella rielaborazione.

L’atteggiamento assunto dalla classe nella seconda parte di questo anno scolastico, ha compromesso il regolare svolgimento del programma, e non ha consentito una attività di verifica in grado di attestare pienamente la preparazione di un gruppo di alunni.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma di storia, comprende l’analisi dei principali avvenimenti verificatisi nell’orizzonte italiano, europeo e mondiale a partire dalla seconda metà del XIX secolo, dall’età dell’Imperialismo, fino al periodo immediatamente successivo alla 2^a Guerra Mondiale e all’analisi dei fatti vicini ai nostri giorni.

Si è cercato di sviluppare ciascuna tematica fornendo un quadro il più possibile globale, in modo da dare uno spazio adeguato alla componente culturale, ideologica e socio-economica di ciascun periodo. Ogni fenomeno è stato presentato dapprima nel suo sviluppo spazio-temporale, cioè in modo diacronico, quindi si è tentato un approccio di tipo sincronico per evidenziare nella storia il permanere di determinate strutture al di là della singolarità ed irripetibilità di ciascun evento.

Non tutti, però, hanno acquisito una reale consapevolezza nel metodo storico, solo una parte degli alunni ha evidenziato un processo di maturazione critica tale da superare la mera acquisizione mnemonica degli avvenimenti.

In linea generale, opportunamente stimolata con approccio problematico, con lettura di brani, di fonti e documenti o con supporti multimediali, la classe ha manifestato un buon grado di attenzione, a cui si è associata, nelle discussioni collettive guidate, una soddisfacente predisposizione all’analisi critica ed alla problematizzazione delle tematiche trattate,

soprattutto se messe in relazione all'attualità.

Il programma ha subito rallentamenti e, pertanto, non è stato svolto come preventivato.

Le competenze finali, proposte coerentemente alla programmazione dipartimentale, pur nella varietà dei livelli conseguiti, sono le seguenti:

- ↪ conoscere i fondamentali contenuti della storia dell'età moderna e contemporanea e rafforzare l'acquisizione degli strumenti metodologici essenziali della disciplina;
- ↪ individuare le relazioni strutturali e causali tra i fenomeni;
- ↪ interpretare problemi culturali in chiave storica, applicando teorie e categorie storiografiche al dato storico;
- ↪ costruire un sistema di relazioni tra gli elementi di un'epoca e di una società, esporre correttamente le conoscenze oralmente
- ↪ confrontare e scegliere tra modelli storiografici funzionali alla spiegazione dei fenomeni nella loro complessità.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

La classe ha preso parte, nelle ore disciplinari, ad eventi educativi pertinenti alla materia:

- ▲ 06/02/19 partecipazione in Aula Magna all'incontro "Conversazioni etiche: Etica e Costituzione"
- ▲ 27/04/2017 partecipazione in Aula Magna allo spettacolo comico-storico "Gran Consiglio" (Mussolini) di e con Tom Corradini

Attività e corsi di sostegno/recupero

Non si è ravvisata l'esigenza di intraprendere attività individualizzate di recupero; sono state invece svolte lezioni di approfondimento.

FILOSOFIA

Andamento didattico-disciplinare

La classe, ha evidenziato sin dalla terza liceale, un discreto interesse per la disciplina potenziando abilità cognitive e logico-argomentative variamente differenziate per fasce di livello.

La partecipazione del gruppo classe alle lezioni è stata diversa a seconda degli argomenti, più contenuta in alcuni casi e più attiva nell'affrontare tematiche vicine al loro vissuto. Pertinenti gli intervenenti nelle discussioni didattiche a tema.

Qualche resistenza si è incontrata nelle proposte di approfondimento, vissute, talvolta e da alcuni, come un aggravio del lavoro scolastico.

La classe ha sempre manifestato difficoltà nella gestione delle verifiche, sia pure programmate. Nel corso dell'ultimo anno si è registrato un impegno discontinuo e superficiale che ha ostacolato il regolare svolgimento delle operazioni di verifica programmate ed ha rallentato il prosieguo delle attività didattiche.

In linea di massima l'andamento disciplinare della classe è positivo e globalmente corretto nel rispetto delle norme relazionali.

Frequenza delle lezioni

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 3 ore settimanali di lezione)

A fronte delle 99 ore istituzionali, sono state svolte 81 ore di lezione al 15 maggio, compresa la partecipazione a eventi e alle attività scolastiche non direttamente pertinenti alla disciplina:

- ▲ **1^a simulazione Seconda prova d'Esame** effettuata in data **28/02/2019**
- ▲ **Orientapuglia** in data **18/10/2018**
- ▲ **Viaggio a Gaeta**, relativo ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in data **04/04/2019**

Tipologie di verifiche effettuate

[X] Interrogazioni orali formali

[X] Verifiche scritte in classe

[] Esercitazioni scritte a casa

[X] Relazioni su argomenti

[] Test

[] Altro

Profitto e rendimento scolastico

La classe, si presenta distinta in gruppi di livello: un gruppo di allievi evidenzia discrete potenzialità, capacità di astrazione e deduzione logica del pensiero in merito ai nuclei concettuali filosofici fondanti ed ha acquisito una buona padronanza del lessico specifico della disciplina; un secondo gruppo rivela conoscenze essenziali e correttezza espositiva di idee e concetti filosofici; un

terzo mostra conoscenze approssimative e difficoltà di rielaborazione e approfondimento autonomo delle tematiche filosofiche proposte.

Tutti gli alunni hanno seguito con discreta attenzione le lezioni, alcuni intervenendo con domande e riflessioni personali appropriate; mentre il resto della classe ha assunto un atteggiamento di solo ascolto nei momenti di conversazione. Nonostante l'atteggiamento positivo verso la disciplina, la classe ha mostrato, soprattutto nel corso della seconda parte dell'anno scolastico un impegno saltuario. In linea di massima, quasi tutti hanno seguito lo svolgimento del programma, conseguendo risultati abbastanza positivi, in alcuni casi ottimali e, in altri soddisfacenti.

Svolgimento del programma (Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

In termini di obiettivi didattici, per ciò che concerne le competenze, la classe ha compiuto nel corso dell'anno un percorso di studio partito dal completamento del programma del quarto liceo, con l'analisi delle critiche kantiane (*"Critica della ragion pratica"* e *"Critica del giudizio"*); dell'idealismo hegeliano e proseguito con l'analisi dei sistemi dell'Ottocento: la fiducia nel progresso e nelle scienze; la crisi del pensiero contemporaneo e la successiva rifondazione della razionalità filosofica.

In termini di competenze si è cercato di:

- ↪ estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica;
- ↪ ricostruire reti di concetti;
- ↪ individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ↪ ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione;
- ↪ ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi;
- ↪ stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- ↪ compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici.

Per ciò che concerne le abilità:

- ↪ comprendere ed usare della terminologia propria della disciplina
- ↪ esporre in modo chiaro, coerente, sequenziale e corretto
- ↪ esercitare controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche
- ↪ utilizzare costruttivamente e criticamente il proprio pensiero e le proprie opinioni.

In riferimento alla riflessione politica del Novecento, si è analizzato il pensiero di H. Arendt e di C. Schmitt.

I contenuti disciplinari sono stati assimilati dalla maggioranza degli alunni in modo soddisfacente.

Una parte della classe resta ancorata ad uno studio di tipo manualistico, pur non privo di precisione e di informazioni sui singoli autori.

In merito al linguaggio specifico, gli alunni si sono dimostrati in grado di assimilare adeguatamente

e di trasmettere con linguaggio appropriato gli argomenti loro proposti. In generale, alcuni sembrano muoversi con una certa sicurezza su tematiche affrontate, effettuando collegamenti e confronti fra i filosofi studiati.

La maggior parte è in grado di presentare le posizioni degli autori studiati seguendo un'argomentazione logica abbastanza consequenziale. Alcuni procedono con sicurezza e pieno controllo del discorso, riuscendo a compiere adeguati collegamenti disciplinari e interdisciplinari, e ad avviare con l'interlocutore una discussione sicura e ottimamente argomentata.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

La classe ha preso parte, nelle ore disciplinari, ad eventi educativi pertinenti e non alla materia:

- ▲ 14/12/2018 incontro con i Sergio Givone per la presentazione del libro "Quant'è vero Dio";

Attività e corsi di sostegno/recupero

Non si è ravvisata l'esigenza di intraprendere attività individualizzate di recupero; sono state, invece, svolte lezioni di approfondimento e ripetizione collettiva per consolidare aspetti concettuali di particolare complessità.

MATEMATICA
Andamento didattico-disciplinare
<p>La classe ha sempre mostrato un certo interesse per la disciplina e partecipato attivamente al dialogo educativo, rapportandosi in modo collaborativo al comune progetto di crescita culturale.</p> <p>Alcuni alunni presentano ancora carenze nelle abilità di base e difficoltà di calcolo, in quanto l'esiguo numero di ore (solo due a settimana) ha lasciato poco tempo per le esercitazioni e gli interventi di recupero e rinforzo.</p> <p>Complessivamente l'attività didattica si è svolta in un clima di correttezza, sia sotto il profilo umano, sia sotto l'aspetto disciplinare.</p> <p>La metodologia di insegnamento si è basata prevalentemente sui momenti della spiegazione, dell'approfondimento e della verifica.</p>
Frequenza delle lezioni
La frequenza è stata regolare, fatta eccezione per qualche caso isolato.
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
Si è svolto un numero di ore di lezione inferiore al monte ore annuo (66 ore) fissato per la disciplina in quanto molte lezioni sono saltate in base al calendario scolastico.
Tipologie di verifiche effettuate
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro
Profitto e rendimento scolastico
<p>Per quanto riguarda il profitto, all'interno della classe si possono riconoscere tre gruppi: un primo gruppo (circa 30%) costituito da alunni che, già dotati di buone capacità, hanno saputo potenziarle ed hanno acquisito anche apprezzabili competenze a livello di valutazione critica, conseguendo un profitto buono o ottimo; una larga fascia intermedia (50%) di alunni che, grazie ad un impegno costante, sono riusciti a superare le difficoltà via via incontrate ed hanno raggiunto dei risultati discreti ed infine un piccolo gruppo (circa 20%) di allievi, caratterizzati da una preparazione di base fragile e in alcuni casi da un impegno non sempre adeguato, che ancora non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.</p>
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Lo svolgimento del programma ha risentito di rallentamenti rispetto ai tempi preventivati, in quanto numerose lezioni sono saltate in coincidenza di festività ed interruzioni dell'attività didattica.

Uno dei principali obiettivi è stato quello di fornire gli alunni di strumenti adeguati per la costruzione di un autonomo metodo di studio, favorendo la sintesi e la comprensione dei nodi concettuali.

Seguendo le Linee Guida Ministeriali l'approfondimento degli aspetti tecnici è stato strettamente funzionale alla comprensione degli aspetti concettuali fondamentali della disciplina.

Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, si è cercato di evitare dispersioni in tecnicismi ripetitivi e di raggiungere la comprensione dei concetti trattando i casi più semplici.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Alcuni alunni hanno partecipato ai diversi progetti proposti dal Dipartimento di Matematica (Olimpiadi di Matematica, Olimpiade dei Giochi Linguistico Matematici GioiaMathesis, Maths Challenge).

Attività e corsi di sostegno/recupero

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere e secondo le esigenze del gruppo classe.

FISICA

Andamento didattico-disciplinare

Quasi tutti gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo ed hanno collaborato al regolare svolgimento dell'attività didattica.

Per questa classe la fisica è stata scelta come disciplina non linguistica da insegnare in inglese secondo la metodologia CLIL e tale attività ha impegnato circa il 25% del monte ore di lezioni svolte. Nonostante la preparazione eterogenea della classe, l'esperienza è risultata positiva in quanto ha consentito l'uso della lingua straniera in contesti reali e ha favorito la sintesi e l'approfondimento dei concetti fondanti della disciplina.

Frequenza delle lezioni

La frequenza è stata per lo più regolare, fatta eccezione per qualche caso isolato.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione)

Si è svolto un numero di ore di lezione inferiore al monte ore annuo (66 ore) fissato per la disciplina. Si sono perse diverse ore di lezione in coincidenza di festività del calendario scolastico, assemblee d'istituto, etc.

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Profitto e rendimento scolastico

Il profitto medio è discreto e si possono, in linea di massima, in relazione al grado di preparazione raggiunto, riconoscere tre gruppi all'interno della classe. Un cospicuo gruppo ha raggiunto un buon livello, in alcuni casi anche ottimo, nella conoscenza della materia e nell'uso del linguaggio specifico. Un secondo gruppo formato da alunni che grazie a costanza e ad impegno apprezzabili, hanno superato le difficoltà via via incontrate ed hanno conseguito una preparazione finale soddisfacente. Infine un terzo gruppo è costituito da alunni che a causa di un impegno saltuario, hanno incontrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Quasi tutti gli alunni, pur nelle diverse modalità, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e quindi hanno acquisito le seguenti abilità e conoscenze:

- conoscere e usare consapevolmente il linguaggio scientifico;

- saper leggere, interpretare e modellizzare la realtà;
- conoscere le leggi del campo elettrico e magnetico;
- saper confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza;
- essere in grado di spiegare i principali fenomeni elettromagnetici.

Lo svolgimento del programma è avvenuto secondo tempi leggermente più lunghi rispetto a quelli preventivati. Pertanto si prevede di terminare la trattazione dell'elettromagnetismo nella seconda metà di maggio e di tralasciare la trattazione dei temi relativi alla fisica moderna, inseriti nella programmazione iniziale.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

No.

Attività e corsi di sostegno/recupero

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere e secondo le esigenze del gruppo classe.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Andamento didattico-disciplinare: La classe è composta da 24 alunni con una preparazione culturale e linguistica disomogenea, come riscontrato dalle verifiche svolte nel corso dell'anno.

La classe non ha mantenuto per 5 anni la continuità didattica in questa disciplina. La sottoscritta ha seguito questa classe nel primo e secondo anno del biennio e in fine in quest'ultimo anno.

Sin dalle prime verifiche gran parte della classe ha evidenziato carenze sul piano linguistico e sintattico. Una parte della classe ha mostrato un atteggiamento poco collaborativo, una discontinuità nell'impegno domestico e una partecipazione alquanto passiva pertanto, un gruppo di alunni è riuscito a raggiungere livelli di preparazione soddisfacenti e in qualche caso più che soddisfacenti grazie

ad uno studio adeguato e continuo e un atteggiamento responsabile e collaborativo, mentre il resto della classe è riuscito solo in parte a superare le difficoltà iniziali. Inoltre diversi alunni hanno fatto registrare numerose assenze strategiche con entrate posticipate ed uscite anticipate. Tale atteggiamento non ha in alcun modo facilitato il dialogo educativo, causando importanti rallentamenti nello svolgimento del programma. Si fa inoltre presente che il programma di letteratura non è stato svolto affatto nel corso del quarto anno e molto ridimensionato nel terzo anno.

Frequenza delle lezioni

Non tutti gli alunni hanno frequentato le lezioni in modo assiduo.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore 3 settimanali di lezione) .

Fino al 15 maggio le ore di lezione effettuate sono 69. Na parte

Tipologie di verifiche effettuate:

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Profitto e rendimento scolastico: Una parte degli alunni ha conseguito risultati discreti o almeno sufficienti e un piccolo gruppo ha raggiunto esiti buoni e in qualche caso più che buoni. dimpegn

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Si è cercato, per tutti gli alunni, di lavorare su temi, argomenti ed autori che suscitassero il loro interesse scegliendo quelli che fossero a loro più congeniali.

In tal modo si è cercato di raggiungere l'obiettivo programmato di potenziare le loro capacità di

analisi e sintesi, di far emergere il loro senso critico, in particolare, attraverso un attento esame testuale di brani letterari, del periodo storico nel quale sono stati prodotti e del genere di appartenenza, insieme con uno studio del loro autore.

Si è proceduto ad una sistemazione di strutture e meccanismi linguistici a vari livelli e ad un conseguente consolidamento ed ampliamento delle competenze comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre, la classe si è avvalsa di un insegnante di madre lingua inglese per un'ora ogni due settimane per conversazioni sulla civiltà e cultura inglese.

Gli obiettivi didattici conseguiti sono stati i seguenti: saper leggere e comprendere le principali informazioni contenute in un testo; acquisire varie conoscenze approfondite della letteratura inglese del '800 e del '900; saper tradurre e riassumere un testo usando un linguaggio appropriato e linguisticamente corretto; produrre testi scritti; sostenere una conversazione semplice in lingua inglese su argomenti sia di letteratura che di attualità.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Attività e corsi di sostegno/recupero: Non sono stati sostenuti corsi di sostegno/recupero specifici ma sono state effettuate esercitazioni nelle ore curricolari.

SCIENZE: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Andamento didattico-disciplinare:

La 5F, di mia conoscenza dal secondo anno di liceo, è composta da 24 alunni (7 ragazzi e 17 ragazze) che hanno avuto un comportamento vivace e quasi sempre corretto. Il clima generale entro il quale si sono svolte le lezioni, è stato caratterizzato da un discreto interesse e da una buona partecipazione al dialogo educativo da parte della maggior parte degli alunni che hanno rispettato, nel loro insieme, le regole organizzative della scuola. Solo alcuni non sempre hanno avuto un comportamento corretto e ciò ha reso difficile, a volte, uno svolgimento sereno delle lezioni.

La maggior parte degli allievi evidenzia senso di responsabilità nei confronti della propria crescita culturale e solo alcuni, proprio per il comportamento non sempre corretto, non hanno saputo organizzare uno studio puntuale, concentrando l'impegno soprattutto in alcuni periodi dell'anno.

Frequenza delle lezioni:

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare; non mancano però casi di entrata in ritardo e uscite anticipate.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione):

66 ore

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Profitto e rendimento scolastico:

Una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi didattici con buoni risultati, alcuni si sono distinti per l'assiduità nello studio e per le ottime capacità critiche e argomentative, raggiungendo un ottimo livello di preparazione, altri, infine, hanno dimostrato impegno incostante e un metodo di studio poco organizzato con risultati appena sufficienti a causa di una scarsa attenzione in classe.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi):

Tenendo conto delle recenti normative che hanno riformato i programmi dell'ultimo anno dei licei, il programma di Scienze, inizia con lo studio della Chimica Organica e, successivamente, il percorso di Chimica e quello di Biologia si intrecciano nella BIOCHIMICA, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico. Quindi si pone l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Il programma di Scienze, in linea di massima, ha rispettato la programmazione iniziale. C'è stato un

ridimensionamento della parte dedicata alle Biotecnologie, a causa sia delle frequenti interruzioni dell'attività didattica (festività infrasettimanali, viaggio di istruzione, conferenze, orientamento universitario ecc.) e sia del numero esiguo di ore settimanali previste.

Anche se in maniera diversificata, tutti gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Acquisizione e uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.
- Descrizione di modelli, strutture, caratteristiche chimiche e fisiche.
- Esposizione di teorie, leggi, principi, ipotesi.
- Individuazione e indicazione di criteri di classificazione, di differenze e fattori relativi ai fenomeni biochimici studiati.
- Sviluppo di un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con il corpo umano e con i problemi di bioetica.

La trattazione dei contenuti ha seguito la seguente scansione temporale:

TRIMESTRE: Chimica Organica: I composti organici – Gli Idrocarburi
alifatici e aromatici – I derivati degli Idrocarburi e i
principali gruppi funzionali
Biochimica: Le vie del metabolismo cellulare

PENTAMESTRE: I Glucidi e il loro metabolismo – I Lipidi e il loro metabolismo -
Le proteine e il loro metabolismo – Ingegneria Genetica e Biotecnologie

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla materia

Alcuni alunni hanno partecipato a seminari/laboratori del Progetto DIOR (Didattica Orientativa in ambito scientifico) in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Foggia

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

STORIA DELL'ARTE
Andamento didattico-disciplinare
La classe ha svolto un lavoro globalmente positivo, in un clima collaborativo. Molti alunni si sono impegnati, distinguendosi per la partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrando costanza nello studio e interesse verso gli argomenti trattati. Solo pochi elementi, pur raggiungendo risultati positivi, non sono riusciti a sfruttare al meglio le proprie capacità a causa di un impegno nello studio non sempre costante.
Frequenza delle lezioni
La frequenza alle lezioni è stata regolare
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
66
Tipologie di verifiche effettuate
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe valutate come orale <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro
Profitto e rendimento scolastico
Il profitto conseguito dalla classe è buono.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Lo svolgimento del programma è conforme alla programmazione. Il periodo trattato è compreso tra la 1° metà dell' 700 e le prime Avanguardie del '900
<p>Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche, iconografiche e stilistiche delle opere identificandone i codici e i contenuti simbolici, l'autore e la corrente artistica. -comprendere le connessioni che le opere hanno con il contesto. -utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Viaggio di istruzione a Barcellona.
Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Andamento didattico-disciplinare

Il docente ha svolto il proprio lavoro, essendo riuscito ad instaurare un clima di reciproco rispetto con gli alunni, che si sono dimostrati interessati agli argomenti oggetto di studio. Gli alunni hanno assunto un comportamento più che corretto nella maggioranza della classe, in tutto il percorso scolastico.

Frequenza delle lezioni

Buona la frequenza alle lezioni. Qualche caso di ingresso in ritardo o uscita anticipata.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

66

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

verifiche pratiche

Profitto e rendimento scolastico

Vivo è stato l'interesse per la disciplina espresso dalla totalità degli alunni, che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Apprezzabili anche gli approfondimenti personali di alcuni alunni. I risultati conseguiti sono da considerarsi ottimi ed in alcuni casi lodevoli.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato ad inizio anno scolastico, con aggiustamenti in itinere per la disponibilità e capienza della nuova Palestra e nonostante la perdita di alcune ore di lezione per vari motivi (conferenze, ASL, assemblee d'Istituto, viaggio d'istruzione, manifestazioni varie.)

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Attività sportiva scolastica pomeridiana con la partecipazione ai Campionati Studenteschi di Campestre, Atletica leggera su pista, Pallavolo e Calcetto.

Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuno

Si allega Programma svolto della disciplina.

RELIGIONE CATTOLICA
Andamento didattico-disciplinare
L'andamento didattico – disciplinare della classe è stato sostanzialmente lineare durante l'intero a.s.
Frequenza delle lezioni
I livelli di frequenza e partecipazione alla attività didattica sono stati mediamente buoni.
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
29
Tipologie di verifiche effettuate
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova:
Profitto e rendimento scolastico
Gli obiettivi cognitivi di competenza e di capacità programmati all'inizio dell'a.s. sono stati centrati sull'analisi e comprensione del fenomeno religioso, sui nuclei fondativi della Religione Cristiana in relazione alle questioni antropologiche e culturali dell'età moderna e contemporanea. I livelli di comprensione e di capacità personali nell'analizzare e valutare i vari percorsi e le unità tematiche presentate sono stati mediamente buoni.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Il programma è stato svolto come da programmazione iniziale.
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Nessuna.
Attività e corsi di sostegno/recupero
Nessuna.

PROGRAMMA DI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA MARIA ROSARIA SANTORO

CLASSE V SEZ. F

LIBRI DI TESTO: CUORI INTELLIGENTI -C. GIUNTA- GARZANTI SCUOLA.VOLL. 2/B; 3/A-3/B; PARADISO a cura di G. Giudizi- R.Bruscagli- ed. Zanichelli.

IL ROMANTICISMO: la fedeltà alla tradizione non è più un valore. Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo; il Romanticismo in Europa e il Romanticismo in Italia; il dibattito tra classici e romantici.

TESTI :

G. Berchet da *“Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo”*; Madame de Stael: *“Basta con i classici: tradurre i contemporanei!”*

ALESSANDRO MANZONI: i tormenti della fede e della ragione; la poetica di Manzoni e il suo posto nella storia della letteratura. Il giansenismo e gli *Inni sacri*; *I promessi sposi*; le *Odi civili*; *L’Adelchi*.

TESTI

Gli Inni sacri : La Pentecoste; le Odi civili: il “Cinque maggio”.

La gloria e la sofferenza: *Adelchi*, atto III, scena I, vv.15-33,44-102; dal sogno di riscatto alla realtà della servitù, atto III ; *“Sul Romanticismo” lettera* a Cesare d’Azelio; tre passi a scelta da *“I promessi sposi”*; le idee linguistiche di Alessandro Manzoni e il modello linguistico della quarantana.

GIACOMO LEOPARDI : la meraviglia del pensiero e delle parole; la famiglia e la formazione; Leopardi a Recanati Leopardi lontano da Recanati. Pessimismo storico e pessimismo cosmico i temi della poesia leopardiana; i lettori di Leopardi; *“I Canti”*: la genesi e la struttura; un nuovo modo di fare poesia.

TESTI E DOCUMENTI

Letteratura e cinema. Visione del film : *“IL GIOVANE FAVOLOSO”* (2014-regia di Mario Martone).

Gli *“IDILLI”*: *L’Infinito; La sera del dì di festa; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; La ginestra o il fiore del deserto.*

Lo ZIBALDONE: *“Tutto ci è caro solo se temiamo di perderlo”*; *“L’uomo ha bisogno di illusioni”*(Zibaldone); *OPERETTE MORALI: Dialogo della Natura e di un Islandese.*

LA LETTERATURA NELL’ETA’ DEL RISORGIMENTO.

L’ETA’ DEL REALISMO: IL ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO

La fiducia nella Scienza; il romanzo storico-il romanzo e l’analisi psicologica-una geografia del romanzo; il romanzo in Italia; il laboratorio dello scrittore; chi parla nei romanzi?; La mentalità della borghesia francese; riscrivere per ottenere la perfezione; la *“Storia della Letteratura di Francesco De Sanctis.*

TESTI

G. FLAUBERT: *“Il ballo”* da *“Madame Bovary”*; saggio critico :La *“voce”* nel romanzo :polifonia, plurivocità (E. Auerbach e Bachtin ; *“Come si scrive un romanzo sperimentale”*(E. ZOLA);

IL VERISMO: fotografare la realtà. Le radici culturali del Verismo; le tecniche naturaliste; l’impersonalità dell’autore; dal Naturalismo al Verismo :differenze e analogie.

GIOVANNI VERGA I vinti, la roba, la modernità che travolge il mondo di ieri; Verga verista; il successo teatrale; “serie” non “ciclo”; gli studi sull’opera di Verga; le riduzioni teatrali delle novelle; il momento verghiano; “NEDDA”; l’inchiesta di Franchetti e Sonnino; l’artificio della regressione; il discorso indiretto libero tra scavo psicologico ed oggettività

TESTI :

“*VITA DEI CAMPI*” : “*Fantasticheria: l’ ideale dell’ostrica*”; - “*Rosso malpelo*”; *I MALAVOGLIA*: “Padron ‘Ntoni e la saggezza popolare”; “L’ affare dei lupini”; “l’addio di ‘Ntoni”(cap. XV);da “*NOVELLE RUSTICANE*”: “*La roba*”; ”*MASTRO- DON GESUALDO*”: Una giornata tipo di Gesualdo (cap. IV) Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi (cap. IV e V); Gesualdo muore da vinto (parte IV, cap. V). Lettura critica: “Verga scrittore di cose”(Luigi Pirandello);

BAUDELAIRE: la malinconia della modernità; “*I FIORI DEL MALE*”: la struttura e i temi.

TESTI : da “*I FIORI DEL MALE*”

Corrispondenze; L’albatro; spleen IV.

CARDUCCI il classicismo in cattedra e in versi; la parola vate; il poeta nazionale: le idee, la poetica; *ODI BARBARE*: “*Alla stazione in una mattina d’autunno*”; le parole di ogni giorno nella poesia di Carducci.

SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA: l’atteggiamento verso la vita; il romanziere psicologo; in Francia i poeti simbolisti; la rinuncia all’ideale poetico tradizionale:”la visione”

TESTI: A.RIMBAUD : “*Vocali*” PAUL VERLAINE” *Arte poetica*”. Il romanzo nell’età del Decadentismo J.K. HUYSMANS da: “*A REBOUR*”: “Il triste destino di una tartaruga (IV).

IL DECADENTISMO IN ITALIA IL ROMANZO IN ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: GRAZIA DELEDDA ED ITALO SVEVO.

TESTI

La scoperta della Sardegna: “*CANNE AL VENTO*”; “*Il mondo di Efix: il romanzo comincia così*”. Il romanzo europeo e le nuove tecniche narrative. Lettura di due saggi critici (Auerbach e Bachtin).

GIOVANNI PASCOLI: le piccole cose della vita, la Storia e la classicità; la sperimentazione che apre al Novecento; *IL FANCIULLINO*: una teoria della letteratura; le innovazioni linguistiche e l’insistenza sugli effetti fonici del testo;

TESTI

“*Myricae*”: *X agosto; Temporale-Il lampo*; da “*I canti di Castelvecchio*”: *Il gelsomino notturno*” *Il fanciullino (capitoli I,III,IV)*;

IL PRIMO NOVECENTO: la Storia; la società e la cultura. Il romanzo nel primo Novecento;

ITALO SVEVO: “*Una vita*”; “*Senilità*”)

TESTI

“*La coscienza di Zeno*” (preambolo) ; l’origine del vizio; Zeno, il veronal e il funerale sbagliato.

LUIGI PIRANDELLO: un uomo “fuori di chiave”; la visione del mondo e la letteratura; i temi dell’opera pirandelliana; introduzione-temi.

TESTI

Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis entra in scena (cap.VIII)

“*Uno, nessuno e centomila*”: *Tutta colpa del naso* (cap. I e II); “*La vita non conclude* (libro VIII; cap.III e IV); l’arte umoristica : una vecchia signora imbellettata.

DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA POESIA DEL NOVECENTO.

GIUSEPPE UNGARETTI: la ricerca delle parole. UMBERTO SABA : l’“onesta” verità della poesia. il dramma delle leggi razziali. la triestinità di Saba.

TESTI : UNGARETTI. La guerra come “presa di coscienza della condizione umana”. *L'Allegria*: Veglia ;Fratelli ;I fiumi; Soldati ;San Martino del Carso. “*Ungaretti in parodia*” saggio critico di L.Bianciardi.

SABA. “*Il Canzoniere*”: *Trieste; A mia moglie*.

LA GUERRA, LA RESISTENZA . Gli scrittori di fronte alla catastrofe.

PRIMO LEVI “*Se questo è un uomo*”; l’invito al ricordo. “*La tregua*”. Un singolare razionalismo.

TESTI : lettura di alcuni passi significativi del libro : *La tregua*.

DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA:

TESTI

“*Il Gattopardo*”: “Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi”; Don Fabrizio e don Calogero: il passato e il presente” ; Il plebiscito per l’annessione al Regno d’Italia.

LEONARDO SCIASCIA : l’intellettuale disorganico; le opere dalla Sicilia all’Europa. Le opere.

TESTI : “*Il giorno della civetta*”: “Il colloquio con Don Mariano; *Porte aperte*:

“La pena di morte”. ”Sciascia” saggio critico di Melo Freni.

LA DIVINA COMMEDIA. IL PARADISO : canti I,III,VI,XI. Struttura, temi, commento.

Si precisa che alcuni temi, passi antologici, scene cinematografiche di particolare rilievo culturale, relativi agli autori già studiati, saranno approfonditi entro il mese di maggio. Inoltre, verrà completato il percorso sulla poesia del Novecento con lo studio di E. Montale; infine ,verranno proposti, a completamento del percorso di studi dantesco, i canti XII e XXXIII del Paradiso.

LA DOCENTE
prof.ssa Maria Rosaria Santoro

PROGRAMMA DI LATINO
PROF.SSA Giuseppina Goffredo

TESTI: G.B. Conte E. Pianezzola “Fondamenti di Letteratura Latina” vol.3 Le Monnier Scuola
Mortarino, Reali, Turazza Loci Scriptorum Seneca Loescher
Tacito Loescher

STORIA LETTERARIA

La prima età imperiale. Quadro storico: La dinastia giulio-claudia. La dinastia flavia.
Quadro culturale. Le trasformazioni sociali.

Fedro e la favola in versi.

La prosa minore in età giulio-claudia: **Seneca il Vecchio e le declamazioni.**

Seneca, il filosofo e il potere. Vita e morte di uno stoico. Le opere. I Dialoghi e la saggezza stoica. Il *De beneficiis* e il *De clementia*: il filosofo e la politica. Le *Epistulae ad Lucilium*: la pratica quotidiana della filosofia. Lo stile delle opere filosofiche.
L'Apokolokyntosis. Le tragedie.

Antologia (brani in traduzione):

De clementia :Nerone un princeps più clemente di Augusto(I,11;12 1-2)
De constantia sapientis: L'inviolabilità del perfetto saggio (5,3-5)
De ira: Abbandonarsi all'ira non è prova di grandezza (I, 20,4-9)
Apokolokyntosis: Un esordio all'insegna della parodia (1-3,2).

Lucano, l'epica dopo Virgilio. La Pharsalia e il rinnovamento del genere epico. Un poema senza eroe. Il poeta e il principe. Lo stile della Pharsalia.

Antologia (brani in traduzione):

Pharsalia: La profezia del soldato (VI, vv 776-820).

Petronio. Il ritratto di un eccentrico. La probabile identità di Petronio. Il *Satyricon*: i luoghi e la trama. Il problema del genere letterario. Realismo e parodia. I temi e la struttura del racconto.

Antologia (brani in traduzione) *Satyricon*: La cena Trimalchionis (27-78).

Una novella: La matrona di Efeso (111-112)

La satira: la trasformazione del genere.

Persio, la satira come esigenza morale.

Antologia (brani in traduzione) *Choliambi*: Un poeta semirozzo (vv.1-14)

Satire : Un'avita dissipata (3,vv 1-76)

Giovenale, la satira tragica. Vita opere. L'*indignatio* di un conservatore.

Antologia (brani in traduzione) *Satire*:

Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo di *Luxuria* (VI, vv1-20; 286-300)
La satira tragica (VI, vv.627-661).

L'epica di età flavia.

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico.

Marziale campione dell'epigramma. Una vita inquieta. Il corpus degli epigrammi. Tra satira e arguzia. Lo stile.

Antologia (brani in traduzione) *Epigrammi*:

L'umile epigramma contro i generi elevati(10, 4)
Poesia lasciva, vita onesta (1,4)
Libri tascabili (1,2)
Il possidente (3, 26)
Un medico (1, 47)
Epitafio per la piccola Erotion (5, 34).

Quintiliano. La vita. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. La nuova pedagogia di Quintiliano. Un professore fra tradizione e rinnovamento. La *Institutio oratoria* per la riforma della scuola.

Antologia (brani in traduzione) *Institutio oratoria*:

Importanza dell'educazione in famiglia (1,1, 1-7)
Il maestro ideale (2, 2, 4-10).
Leggere la poesia e la storia(10,1,31-34)

L'età degli imperatori per adozione. Quadro storico: Da Nerva a Marco Aurelio, l'età del principato adottivo. Le trasformazioni sociali. Tendenze culturali dominanti.

Plinio il Giovane, tra epistola e panegirico.

Tacito, la coscienza critica di un impero. La vita e gli esordi letterari. Il *Dialogus de oratoribus*: eloquenza e libertà. *Agricola*. La *Germania*. Le *Historiae*. La struttura dell'opera. Gli anni cupi del principato. Gli *Annales*. Cambio di progetto. Il contenuto degli *Annales*. Il tramonto della *libertas* e la storiografia tragica. Una società senza luce. Forme, modelli, tendenze della scrittura storiografica. Lingua e stile di Tacito.

Antologia (brani in traduzione) *Agricola*: Il discorso di Calgaco (30-32)

Germania: Il valore militare dei Germani(6, 1-3;14)

Apuleio, un intellettuale poliedrico. La vita. Filosofia, oratoria e magia. Apuleio e il romanzo. Le *Metamorfosi*: struttura, trama, un romanzo allegorico.

Antologia (brani in traduzione) *Metamorfosi*:

Proemio (1,1)
Ipata la città della magia (2, 1-2)
Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile(3, 21-22)
Una fabula de adulterio (9, 4-7)
Salvo grazie ad Iside (11, 12-13).

CLASSICO

Lettura, traduzione e commento dei seguenti testi:

Seneca

Il filosofo e il potere:

De tranquillitate animi: Il ritiro a vita privata non preclude il perseguimento della virtù(4)

De otio 3-4 Impegno e disimpegno: la scelta del saggio
6, 4-5 La coscienza del saggio

Epistulae morales ad Lucilium **96**: “Vivere, Lucili, militare est”.

Il saggio e gli uomini:

Epistulae morales ad Lucilium **7**, 1-3; 6-8 Il saggio e la folla

Epistulae morales ad Lucilium **47**, 1-4; 10-21 Gli schiavi

Naturales Quaestiones., Praefatio 1-5 Scienza e filosofia possono giovare all'uomo

Il tempo, la morte, le passioni :

Epistulae morales ad Lucilium **1**, 1-5 Recuperare il senso del tempo

Tacito

Il mestiere di storico e la riflessione sul potere:

Germania 4 I Germani sono come la loro terra
Historiae **I**,1 Scrivere senza amore e senza odio
Annales **I**, 1 Raccontare *sine ira et studio*
XV, 44 I Cristiani e l'incendio di Roma.

Studio morfo-sintattico, lessicale, traduzione e analisi stilistica di brani tratti da opere dei seguenti autori:

Cicerone, Seneca, Petronio, Plinio, Sallustio, Svetonio, Tacito.

Gli ultimi argomenti indicati di letteratura e classico (Tacito, Apuleio) saranno esaminati nel periodo precedente e successivo al 15/05/2019.

La docente
(G.Goffredo)

PROGRAMMA DI GRECO
PROF.SSA Giuseppina Goffredo

TESTI: G. Guidorizzi Letteratura Greca vol. III Einaudi Scuola
Platone "Apologia di Socrate" a cura di L. Suardi Principato
Sofocle "Antigone" a cura di L. Suardi Principato

Isocrate e i principi della παιδεία

Panatenaico: Isocrate difende il proprio operato (1-16)

Dalla commedia antica a quella nuova.

Menandro: la vita, le commedie, l'evoluzione della tecnica teatrale, l'influenza di Euripide, l'attenzione alle vicende private e all'amore.

"Il Bisbetico": I turbamenti di Cnemone (atto I, 1-188)
Il monologo di Cnemone (atto III 711-747)

"L'arbitrato": Il prologo (atto I, 1-35)
La scena dell'arbitrato (atto II 42-206)
Il mistero dell'anello (atto III, 266-406)
Il lieto fine (atto V 704-774).

La cultura greca in un mondo che cambia.

L'Ellenismo: i nuovi regni, caratteri della cultura e della produzione letteraria di tale età. **Stoicismo ed Epicureismo. La lingua della κοινή .**

La poesia ellenistica: poetiche e polemiche.

Callimaco: la vita, il gusto eziologico degli *Aitia*, *Giambi*, *Ecale*, un nuovo modello di poesia epica; *Inni*, *Epigrammi*, l'attività filologica ed erudita; la polemica letteraria.

"Aitia": Prologo contro i Telchini.

"Inno ad Artemide" (vv 1-109).

"Giambi": La contesa fra l'alloro e l'ulivo (IV, fr.194 Pfeiffer)

Teocrito: la vita, il "corpus" teocriteo; la poesia bucolica, origini e caratteri; *Mimi*, *Epilli*, *Encomi*. La poetica.

"Talisie" 7, vv 1-48.

"Il Ciclope innamorato" 11, vv1-118

"Le Siracusane" 15, vv 1-95.

Apollonio Rodio: la vita, il continuatore dell'epos nell'Ellenismo; le *Argonautiche*, precedenti mitologici e cultura letteraria; struttura e modi della narrazione; i personaggi e il tema dell'amore.

"Argonautiche": Dee in visita (III, vv 36-166)

Eroda: un altro sperimentatore di mimi; il contenuto di alcuni mimiambi (1,3,7,8).

"Mimiambi": Il maestro di scuola (3)

L'epigramma greco: le sue origini e funzioni preletterarie; Antologia Palatina e Planudea; caratteri dell'epigramma ellenistico.

Le “scuole” dell’epigramma ellenistico.

- La scuola peloponnesiaca: **Leonida, Nosside, Anite.**
Leonida: Il tempo infinito Ant. Pal. VII, 472
Un destino orribile Ant. Pal. VII, 506 .
Nosside: Nosside e Saffo Ant. Pal. VII,718
Ritratti di ragazze Ant. Pal. VI, 353
Anite : Bambini e animaletti Ant. Pal. VI,312; VII,190, 202.

La scuola ionica-alessandrina:

Asclepiade: La lucerna Ant. Pal. V, 7

La scuola fenicia:

Meleagro: Epitafio di sé stesso Ant. Pal. VII, 417

La storiografia dell’età ellenistica: caratteri generali.

Polibio: la vita, i rapporti con Roma e con il Circolo degli Scipioni; il progetto delle Storie, il rapporto con Tucidide; Roma al centro della storia; pragmatismo e polemiche; il VI libro e la teoria delle costituzioni.

“**Storie**”: La teoria delle forme di governo (VI, 3-5; 7-9)

L’anonimo Del Sublime..

La letteratura greca in età imperiale.

Plutarco e la biografia: la vita, l’intento educativo delle *Vite parallele*, *Moralia* caratteri generali.

Le vite parallele”: Vita di Antonio (25-27).

Seconda Sofistica, rinnovamento e importanza della retorica.

Luciano di Samosata: la vita, il “corpus” luciano, molteplicità di forme e generi letterari.

“**Dialoghi dei morti**”: Menippo nell’Ade (2; 3)

CLASSICO

Sofocle: la vita e le opere; il teatro greco: strutture, rappresentazioni, attori e meccanismi scenici.” *Antigone*” di Sofocle.

Metrica: il trimetro giambico.

“**Antigone**”: lettura metrica, traduzione, analisi dei seguenti versi:

Secondo episodio	vv 441 - 525
Terzo episodio	vv 683-765
Quarto episodio	vv 913-928

Quinto episodio vv 1023-1051
Esodo vv 1347-1353.

Platone: Apologia di Socrate

Prologo 17-18-19;
Primo discorso 23 b-c;
Secondo discorso 37 e-38 a;
Terzo discorso 40-41-42.

Studio morfo-sintattico, lessicale, traduzione e analisi stilistica di brani tratti da opere dei seguenti autori:

Platone, Aristotele, Isocrate, Lisia, Epicuro, Senofonte.

Gli ultimi argomenti indicati di letteratura e classico (Plutarco, Luciano, Platone) saranno esaminati nel periodo precedente e successivo al 15/05/2019.

La docente
(G. Goffredo)

STORIA

Prof.ssa Maria Grazia C. Galelli

Manuali di riferimento: AA.VV. “Il Nuovo Millennium” voll. 2/3 ed. LaScuola

Unità di COMPLETAMENTO del programma

- Il difficile esordio del nuovo Stato: i governi della destra storica; L'Italia nell'età della Sinistra
- la situazione socio-economica nel 1861
- i governi della destra storica
- la questione meridionale
- la caduta della Destra Storica
- il trasformismo
- il programma della Sinistra
- la svolta protezionista
- la politica estera
- la crisi di fine secolo

Fonti e storiografia

Approfondimento tematico per gruppi:

- “Il brigantaggio”: definizione, cause, protagonisti, interpretazioni.
- “Le cause del brigantaggio”: A. Gramsci – F. Molfese – T. Pedio – M. Smith – F. Nitti – G. Massari – D. Adorni – P. Villari – E. Hobsbawm – G. Barreca – G. Candeloro
- Il brigantaggio in Capitanata**

La spartizione imperialistica del mondo

- Ragioni e caratteri dell'imperialismo
- l'imperialismo: la competizione globale
- la spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino
- la spartizione dell'Asia (in sintesi)
- Lo scenario economico di fine Ottocento
- La “grande depressione” del 1873
- La 2ª Rivoluzione industriale:
 - Un nuovo ciclo economico: il capitalismo monopolistico e finanziario
 - trust, cartelli, holding
 - Nuove dimensioni produttive: il taylorismo e il fordismo
- Il ruolo propulsivo delle banche
- La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni
- Un'ondata di ottimismo: il positivismo
- L'evoluzionismo e la politica: il darwinismo sociale

Il fardello dell'uomo bianco, K. Kipling

Le interpretazioni dell'imperialismo:

- Imperialismo**, J. Hobson
- L'imperialismo fase suprema del capitalismo**, Lenin
- Sociologia dell'imperialismo**, J. Schumpeter
- L'età degli imperi**, E. Hobsbawm
- L'età dell'imperialismo**, D. Fieldhouse
- L'uomo alla catena di montaggio**, Viaggio al termine della notte, F. Céline
- La prima legge antitrust**
- La teoria dell'evoluzione applicata alla società**, H. Spencer

Unità 0: LE PERIODIZZAZIONI DEL '900

- Proposte di periodizzazioni
- Il Novecento:**
 - secolo lungo** di Barraclough
 - secolo spezzato** di C. Mayer e L. Paggi
 - secolo breve** di E. Hobsbawm

- La guerra, metafora del Novecento**, lo schema interpretativo de “Il secolo breve”

Unità 1: LA SOCIETÀ DI MASSA

- Caratteristiche
- La definizione
- Il dibattito politico e sociale

- La ribellione delle masse**, J. Ortega Y Gasset
- Le masse: una analisi sociologica**, T. Adorno, M. Horkheimer

Unità 2: LE ILLUSIONI DELLA BELLE ÉPOQUE

- ✚ Aspetti
 - l'invenzione del complotto ebraico
 - l'affaire Dreyfus
 - il sogno sionista
 - potere e seduzione delle masse: Gustave Le Bon
1. **Contro la giustizia dei militari**, E. Zola, J'Accuse
 2. **Brani tratti dalla Psicologia delle folle**, G. Le Bon

Unità 3: L'ETÀ GIOLITTIANA

- ✚ L'età giolittiana
 - Il sistema giolittiano
 - L'economia tra sviluppo e arretratezza
 - Tra questione sociale e nazionalismo
 - L'epilogo della stagione giolittiana
 - La cultura italiana
1. **Il ministro della malavita**, G. Salvemini

Unità 4: La PRIMA GUERRA MONDIALE

- ✚ La Grande Guerra
 - La situazione pre-bellica e le origini del conflitto
 - L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento
 - Guerra di logoramento e guerra totale
 - Intervento americano e sconfitta tedesca
 - Il problema dell'intervento: il dibattito tra neutralisti e interventisti
- ✚ L'Italia nella Grande Guerra
 - L'Italia in guerra
 - Dinamica ed esiti del conflitto
 - I trattati di pace e le loro conseguenze

Unità 5: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- ✚ Le rivoluzioni russe
 - L'impero russo nel XIX secolo
 - La rivoluzione del 1905
 - Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre del 1917
 - La nascita dell'URSS
 - La Russia staliniana oltre la Nep
 - ▲ Il mito dell'URSS
 - ▲ La dittatura staliniana
 - ▲ L'arcipelago Gulag
 - ✚ I totalitarismi
 - Economie e società all'indomani della guerra
 - ✚ I fragili equilibri del dopoguerra
 - Il disagio sociale
 - ✚ L'Italia tra le due guerre: il fascismo
 - La crisi del dopoguerra
 - Il biennio rosso in Italia
 - Mussolini conquista il potere
 - L'Italia fascista
 - ▲ La costruzione dello Stato totalitario
 - ▲ Politica economica del fascismo
 - ▲ La politica estera
 - ▲ L'antifascismo
1. **Lenin ha tradito Marx?**
 2. **L'utopia capovolta**, N. Bobbio
 3. **1984**, G. Orwell (*)
1. I tratti distintivi del totalitarismo
 2. Il fascismo: interpretazioni storiografiche: Le interpretazioni di G. Gentile e G. Volpe - le interpretazioni classiche: teoria liberale di B. Croce - teoria democratico-radicalista di Gobetti - teoria marxista di Gramsci e Togliatti - la tesi sociologica di E. Fromm - le interpretazioni revisioniste: E. Nolte - R. De Felice e E. Gentile

- ▲ Le maggiori interpretazioni del Fascismo
- La Repubblica di Weimar
- Il nazionalsocialismo al potere
 - ▲ La scalata al potere di Hitler
 - ▲ Le strutture del regime
 - ▲ L'antisemitismo
- Interpretazioni del totalitarismo
- 3. Visione del documentario “**Night will fall**” di H. Hitchcock
- 4. **La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme**, H. Arendt (*)
- 5. **Se questo è un uomo**, P. Levi (*)
- 1. **Il nazismo fu una reazione al bolscevismo**, E. Nolte

✚ La Germania tra le due guerre: il nazismo

Approfondimento di Filosofia:
Le origini del totalitarismo, H. Arendt

Unità 6: LE CRISI ECONOMICHE

La CRISI DEL 1929

- ✚ Gli Stati Uniti dagli “anni ruggenti” al New Deal
- Gli anni ruggenti
- Il crollo di Wall Street
- La grande crisi e il New Deal
 - ▲ Caratteri e contraddizioni nell'economia del dopoguerra
 - ▲ Il Welfare State
- ✚ Le teorie economiche di Keynes
- I riflessi della Crisi del '29 nel contesto europeo

La CRISI DEL 1973

- ✚ Dalla crisi energetica alla rivoluzione elettronica
- Gli accordi di Bretton Woods
- Le conseguenze economiche di Bretton Woods
- Dal taylorismo al toyotismo
- La crisi energetica del 1973
- La Rivoluzione informatica
- Verso la società postindustriale
- La New economy e la globalizzazione
- Il neoliberismo di Friedman e le misure di politica economica degli anni '80 - M. Thatcher e R. Reagan

La CRISI AMERICANA DEL 2008 E LA SITUAZIONE ATTUALE

- ✚ La crisi economica del 2008
- I mutui subprime e la cartolarizzazione del credito: i titoli tossici
- La cartolarizzazione e la leva finanziaria
- Dalla crisi finanziaria alla crisi economica
- Una nuova geografia dell'economia mondiale
- La dimensione globale dell'economia: le fasi della globalizzazione
- I dilemmi della globalizzazione
- 1. **La crisi in atto: cause, conseguenze e risposte di politica economica**, Prof. C. Bianchi, Università di Pavia

Unità 7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE (tabella sinottica)

- ✚ La Seconda guerra
- Verso la catastrofe
- Le operazioni belliche e i fronti di

mondiale

- guerra
- Il predominio tedesco
- L'inizio della controffensiva alleata
- L'occupazione dell'Europa e della Shoah
- La svolta del 1942-1943
- La campagna d'Italia e caduta del fascismo
- La Resistenza nell'Italia occupata
- Gli esiti della guerra e la "cortina di ferro"

1. **Saggio storico sulla moralità nella Resistenza** di Claudio Pavone
2. **Una questione privata**, B. Fenoglio (*)

Unità 8: L'ETÀ DELLA GUERRA FREDDA

Il mondo bipolare

- Un mondo diviso in due blocchi
- Gli sviluppi della comunità europea

Unità 9: L'ITALIA REPUBBLICANA - CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO -

L'Italia repubblicana

- La nascita della Repubblica
- La rottura tra le forze antifasciste
- L'era de Gasperi
- Il boom economico
- La stagione del centrosinistra
- Il Sessantotto e "l'autunno caldo"
- Il "compromesso storico"
- La polarizzazione del sistema politico

1. **Lettere dalla prigionia**, A. Moro
2. **Aldo Moro prigioniero delle Brigate rosse**
3. **Un'orribile stagione di sangue**, Anni di piombo, G. Bocca

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Costituzione e Costituzioni

- che cos'è la Costituzione: formale o materiale
- Costituzione della Francia
- Costituzione degli Stati Uniti

La Costituzione italiana

- la Costituzione Italiana:
 - ▲ genesi e struttura
 - ▲ i caratteri della Costituzione
 - ▲ I principi fondamentali (artt. 1 – 12)
 - ▲ I diritti che tutela
 - ▲ Revisione costituzionale
 - ▲ Costituzione e Statuto Albertino

La **Costituzione Repubblicana** : lezioni di Valerio Onida (RaiScuola)

la nascita dell'Europa

- le ragioni della filosofia: Montesquieu, libertà europea e dispotismo asiatico - Voltaire, Pregi e difetti dell'Europa e dell'Asia - Rousseau, l'Europa e le nazioni Kant, Un progetto politico per la pace tra gli stati - Fichte, l'Europa cristiana e la missione delle nazioni
- le ragioni del diritto: la nascita dell'Europa economica, l'unità politica, la Costituzione europea
- le tappe per la costruzione dell'Europa

Verso l'unità europea:
Il Manifesto di Ventotene (1941)

- ✚ il diritto internazionale
 - le organizzazioni internazionali
 - la guerra

DIRITTI UMANI

- ✚ Diritti umani e dignità della persona
 - che cosa sono i diritti umani
 - caratteri comuni
 - diritti specifici
 - le differenti generazioni dei diritti umani
 - accanto agli ultimi, l'esperienza di Don Milani

- ✚ I diritti inviolabili della persona nella Costituzione Italiana
 - i principi costituzionali
 - i diritti costituzionali
 - l'adattamento del sistema giuridico interno alle norme internazionali

1. **Discorso sulla Costituzione**, Piero Calamandrei

- ✚ Stato di diritto e stato sociale
 - lo Stato garante di un patto sociale positivo

La storia di San Suu Kyi e di Iqbal

- ✚ negazione del diritto alla vita
 - I genocidi del 900:
 - ▲ il genocidio degli Armeni
 - Le giornate celebrative:
 - ▲ il giorno della Memoria
 - ▲ il giorno del Ricordo
 - ▲ festa della Legalità

Così vennero massacrati gli

Armeni: Approfondimento testuale

“I genocidi nella storia”:

approfondimento individuale e/o di gruppo

1. **Webdoc Rai Cultura** (su aula digitale)

2. **Il nuovo ordine nazista e la Shoah** (media.pearson.italia)

3. **Sull'antisemitismo**, J.P. Sartre

4. **Contro l'antisemitismo**, T. Adorno

5. **Le foibe e l'esodo**, Il confine scomparso, R. Pupo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE – ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 4° ANNO

- ↪ Analisi della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789
- ↪ Dichiarazione dei diritti delle donne e delle cittadine: **Olympe de Gouges**
- ↪ Approfondimento individuale: “Le donne dell'Assemblea Costituente”

CITTADINANZA E COSTITUZIONE – ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 3° ANNO

- ↪ le libertà medievali
- ↪ gli statuti di Montepulciano
- ↪ gli statuti comunali: la nascita delle autonomie locali

FORMULAZIONE ANALITICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

Manuale di riferimento: N. Abbagnano/G. Fornero Con-Filosofare vol 2/B - vol 3 A/B Paravia

Analisi testuale dei brani del manuale e dei brani proposti

MODULO DI RACCORDO: LA FILOSOFIA DEL LIMITE DI KANT: RIEPILOGO E COMPLETAMENTO

✚ Il Criticismo	<p><i>Critica della ragion pura: riepilogo</i></p> <ul style="list-style-type: none">• la rivoluzione copernicana• giudizi analitici e giudizi sintetici• l'estetica, l'analitica e la dialettica trascendentale <p><i>Critica della ragion pratica:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• l'autonomia della legge• i postulati della ragion pratica• il primato della ragion pratica <p><i>Critica del giudizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• l'universalità del giudizio estetico• il sublime e il genio	1. L'io penso , I. Kant, " <i>Critica della Ragion pura</i> ", a cura di G. Colli
-----------------	--	--

Unità 1: IL ROMANTICISMO: CARATTERI GENERALI
Unità 2: IL DIBATTITO POSTKANTIANO E L' IDEALISMO

✚ Dal kantismo all'idealismo	<ul style="list-style-type: none">• Reinhold – Schulze – Beck <p>Fichte: l'idealismo soggettivo</p> <ul style="list-style-type: none">• Logica e filosofia• I principi della dottrina della scienza• Morale e politica <p>Schelling: l'idealismo oggettivo</p> <ul style="list-style-type: none">• L'unità di natura e spirito• La filosofia della natura e dell'arte• La filosofia positiva	
✚ L'Idealismo	<p>Hegel: l'idealismo assoluto</p> <ul style="list-style-type: none">• Ragione, realtà, storia• L'Assoluto e la dialettica• Il percorso verso la filosofia: la Fenomenologia dello spirito, analisi di alcune figure chiave• Il sistema e la sua logica• La filosofia della storia• Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia	<ol style="list-style-type: none">1. I caratteri della dialettica, "<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>", G. W. F. Hegel,2. Il rapporto tra "signoria e servitù, "<i>Fenomenologia dello Spirito</i>", G. W. F. Hegel3. L'eticità e i suoi tre momenti, "<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>", G. W. F. Hegel4. Approfondimento: la figura dell'Antigone nella Fenomenologia dello Spirito: lettura e analisi del commento di Gerg Sans SJ "L'Eticità"

Unità 3: LA CRITICA ALL'HEGELISMO

✚ Il Pessimismo irrazionalistico	<p>Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none">• le radici culturali• il mondo come rappresentazione (il	1. Il mondo come rappresentazione , " <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> " A. Schopenhauer
----------------------------------	--	--

- velo di Maya)
- il mondo come volontà
- dolore – noia e illusione dell'amore
- il pessimismo cosmico e la critica alle varie forme di ottimismo
- le vie di liberazione dal dolore

2. **Il mondo come volontà**, “*Il mondo come volontà e rappresentazione*”, A. Schopenhauer
3. Approfondimento “Schopenhauer e Leopardi”, F. De Sanctis
4. Lettura consigliata **Siddharta, H. Hesse**

Kierkegaard:

✚ L'Esistenzialismo

- caratteri fondamentali della sua vita e della sua filosofia
- l'esistenza come possibilità
- gli stadi dell'esistenza:
 - vita estetica
 - vita etica
 - vita religiosa
- angoscia, disperazione
- la fede come paradosso

1. **Imparare a sentire l'angoscia**, “*Il concetto dell'angoscia*” S. Kierkegaard
2. **La concretezza dell'esistenza**, “*Enten-eller*” S. Kierkegaard
3. **Lo scandalo del cristianesimo**, “*Opere*”, S. Kierkegaard

Unità 4: L'ESISTENZIALISMO: CARATTERI GENERALI

Husserl: il metodo fenomenologico

Heidegger: la fenomenologia dell'esistenza umana

✚ La fenomenologia e L'esistenzialismo tedesco

- Essere ed esistenza: l'analitica esistenziale
- L'essere nel mondo
- L'esistenza inautentica
- La cura
- l'esistenza autentica: vivere per la morte
- la “Khere”: l'arte e il linguaggio
- la questione della tecnica

1.L'oggettivazione tecnica del mondo, Sentieri interrotti

Sartre:

✚ L'esistenzialismo francese

- L'esistenzialismo francese (il contesto storico e politico: la liberazione dal nazismo)
- L'esistenzialismo di Sartre (la nausea: l'assurdo e il nulla)
- L'essere e il nulla e il rapporto con l'altro
- La filosofia come “engagement”

1. L'uomo è condannato in ogni momento a inventare l'uomo, L'Esistenzialismo è un umanismo Lettura del romanzo “La nausea” (consigliato)

Unità 5: LA DISCUSSIONE SU HEGEL: LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

Feuerbach:

✚ La Sinistra hegeliana

- Critica della filosofia hegeliana: il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- Critica della religione
- Dalla teologia all'antropologia
- L'umanesimo integrale

Marx: “filosofo del sospetto”

- Le caratteristiche generali del marxismo
- Le critiche ad Hegel

1.L'alienazione, “Manoscritti economico-filosofici”, K. Marx 2.Struttura e sovrastruttura, “Per la

- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del partito comunista
- Il Capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato

critica dell'economia politica", K. Marx
3. Lettura consigliata de "Il Manifesto del partito comunista"

Unità 6: LA MEDITAZIONE SULL'AGIRE POLITICO

- ✚ La crisi della democrazia nella società di massa e ridefinizione della politica

Arendt :

- le origini del totalitarismo
- la "politeia" perduta

Schmitt:

- le categorie del politico

1. **Discorso e azione**, "Vita activa", H. Arendt
2. Lettura consigliata de "La banalità del male"
1. **Il politico e la guerra**, "Il concetto del politico", C. Schmitt

Unità 7: POSITIVISMO: CARATTERI GENERALI

La filosofia positiva e la centralità della scienza

Unità 8: LA CRISI DELLE CERTEZZE - Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio -

- ✚ La critica della razionalità: filosofia e scienza tra Ottocento e Novecento

Nietzsche: : "filosofo del sospetto"

- il senso tragico della vita: dionisiaco e apollineo
- la storia e la vita
- genealogia della morale
- la morte di Dio
- La nuova morale e il nichilismo
- l'oltre-uomo e l'eterno ritorno
- l'oltre-uomo e la volontà di potenza
- portata e ambiguità della filosofia di Nietzsche

1. **La morte di Dio** aforisma 125, "La Gaia scienza", F. Nietzsche
2. **L'eterno ritorno** aforisma 341, "La Gaia scienza", F. Nietzsche
3. **La visione e l'enigma**, "Così parlò Zarathustra", F. Nietzsche

Unità 9: LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- ✚ La nascita della Psicoanalisi

Freud: : "filosofo del sospetto"

- All'origine della nevrosi
- L'interpretazione dei sogni
- La scoperta dell'inconscio
- La struttura dell'apparato psichico: prima e seconda topica
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- Psicoanalisi e società: il disagio della civiltà

1. **L'Es, la parte oscura della personalità** "Introduzione alla psicoanalisi", S. Freud
2. Lettura consigliata di "Psicopatologia della vita quotidiana" e/o "Il disagio della civiltà"

Unità 10: GLI SVILUPPI NOVECENTESCHI DELLA FILOSOFIA MARXISTA: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- ✚ Le critiche della società industriale e della tecnica

Horkheimer:

- La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo
- La "nostalgia del totalmente Altro"

Adorno:

- La dialettica negativa
- La critica dell'"industria culturale" e la teoria dell'arte

Marcuse

1. **La prospettiva totalitaria dell'illuminismo**, Dialettica dell'illuminismo, Horkheimer, Adorno

- Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato
- L'uomo a una dimensione: la critica del sistema e il "Grande Rifiuto"

PROGRAMMA SVOLTO
MATEMATICA
DOCENTE: PROF.SSA MARIA GIUSEPPINA PADALINO

LIMITI E CONTINUITÀ

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Che cos'è l'analisi matematica
- L'insieme R: richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno

LE PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Le funzioni iniettive, suriettive, biettive
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone
- Le funzioni pari e le funzioni dispari

I LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Limite finito per x che tende ad un valore finito
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite finito per x che tende ad infinito
- Limite infinito per che tende ad infinito
- Il limite destro e il limite sinistro
- Esercizi di verifica di limite (solo casi semplici di limite finito per x che tende ad un valore finito)
- Definizione di asintoto
- Gli asintoti verticali
- Gli asintoti orizzontali
- Il teorema dell'unicità del limite
- Il teorema della permanenza del segno
- Il teorema inverso del teorema della permanenza del segno
- Il teorema del confronto

LE FUNZIONI CONTINUE E L'ALGEBRA DEI LIMITI

- Il limite della somma algebrica di due funzioni
- Il limite del prodotto di due funzioni
- Il limite della potenza
- Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $\infty \cdot 0$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; 1^∞ ; 0^0 ; ∞^0 .
- Risoluzione di alcune forme indeterminate nel calcolo di limiti
- Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
- I limiti notevoli

CONTINUITÀ

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione

- I teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weirstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri
- La ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE

LA DERIVATA

- Il concetto di derivata
- Derivata delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Classificazione dei punti di non derivabilità

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (*)

- I teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso

LO STUDIO DI FUNZIONE

- Schema per lo studio del grafico di una funzione

Libro di testo in uso:

Leonardo Sasso

LA matematica a colori Vol. 5

DeA Scuola

(*) da svolgere dopo il 15/05/2019

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: PROF.SSA MARIA GIUSEPPINA PADALINO

MATERIA: FISICA

LA LUCE

- Le onde elettromagnetiche
- La visione degli oggetti
- Interferenza della luce: l'esperienza di Young
- La natura ondulatoria della luce. Onde o particelle?
- CLIL: What is light?

L'OTTICA GEOMETRICA

- La riflessione
- Gli specchi
- La rifrazione
- Le lenti sferiche sottili

LE CARICHE ELETTRICHE

- Fenomeni elettrici e cariche microscopiche
- L'elettrizzazione per strofinio
- L'elettrizzazione per contatto
- L'elettrizzazione per induzione elettrostatica
- CLIL: Static Electricity
- CLIL: Charging by Contact - Friction
- CLIL: Charging by Contact – Conduction
- CLIL: Conductors and Insulators
- CLIL: Charging by Induction
- La legge di Coulomb

IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico
- Campo elettrico generato da cariche puntiformi
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie
- La circuitazione del campo elettrico

L'ELETTROSTATICA

- L'equilibrio elettrostatico
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- Campo generato da un conduttore in equilibrio elettrostatico
- La capacità elettrica
- I condensatori

LA CORRENTE ELETTRICA

- Galvani e Volta, dalle rane alle pile
- CLIL: The voltaic pile.
- La corrente elettrica
- Conduzione elettrica nei solidi
- Conduzione elettrica nei liquidi

- Conduzione elettrica nei gas e nel vuoto
- CLIL: Lightning (*)

I CIRCUITI ELETTRICI

- La forza elettromotrice
- La resistenza elettrica
- I circuiti elettrici
- Resistori in serie e in parallelo
- La potenza elettrica
- L'effetto Joule

IL CAMPO MAGNETICO

- Il magnetismo
- Effetti magnetici dell'elettricità
- Cariche elettriche in movimento
- Spire e solenoidi
- Il campo magnetico nella materia
- La circuitazione e il flusso del campo magnetico

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA(*)

- Effetti elettrici del magnetismo
- L'induzione elettromagnetica
- L'autoinduzione

Libro di testo in uso:

Stefania Mandolini Le parole della fisica Vol. 3

ZANICHELLI

(*) da svolgere dopo il 15/05/2019

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Dal testo: Compact Performer Culture & Literature di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton - Zanichelli.

William Blake and the victims of industrialisation

Emotion vs reason

English Romanticism

A new sensibility

The emphasis on the individual

Jane Austen and the theme of life

Pride and Prejudice

Mr and Mrs Bennet

The first half of Queen's Victoria's reign

Life in the Victorian town

The Victorian compromise

The Victorian novel

Charles Dickens and children

Oliver Twist

Oliver wants some more

Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education

Hard Times (The story)

Charlotte Bronte's life

Jane Eyre: an educational novel

Punishment

The British Empire

Robert L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The story of the door

New aesthetic theories

Aesthetism

Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

The Picture of Dorian Gray and theme of beauty

Dorian's death

Emily Dickinson: poetry of isolation

Hope is the thing with feathers

The modern novel

Modernist writers

James Joyce and Dublin

Dubliners

I seguenti argomenti saranno oggetto del programma nella seconda metà di maggio:

Virginia Woolf and 'moments of being'

Mrs Dalloway

George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

La docente
Maria Paola Gatta

PROGRAMMA DI SCIENZE
(Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie)

CHIMICA ORGANICA:

- I composti del Carbonio
- Le caratteristiche dell'atomo di Carbonio
- I composti organici si rappresentano con diverse formule (di Lewis, razionali, condensate e topologiche)
- L'isomeria: di struttura e stereoisomeria
- Isomeria di struttura: isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale
- Stereoisomeria: isomeri conformazionali (conformazione sfalsata e eclissata) e isomeri configurazionali (isomeria geometrica e enantiomeria)
- Gli Idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno
- Idrocarburi alifatici: a catena aperta (alcani, alcheni, dieni, alchini) e a catena chiusa (cicloalcani)
- Gli Idrocarburi aromatici o areni
- La molecola del Benzene è un ibrido di risonanza
- I derivati degli Idrocarburi: i principali gruppi funzionali
- Alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici

BIOCHIMICA DEI VIVENTI:

- Le Biomolecole sono le molecole dei viventi
- I Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
La chiralità: proiezioni di Fischer

Le strutture cicliche dei monosaccaridi: proiezioni di Haworth

- I Lipidi: saponificabili e non saponificabili
Trigliceridi, Fosfolipidi, glicolipidi
Steroidi, Vitamine liposolubili

- Gli amminoacidi e le proteine
I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi

Classificazione delle Proteine

La struttura delle Proteine

- L'energia e il metabolismo: anabolismo e catabolismo
- Il ruolo dell'ATP
- Il metabolismo dei Carboidrati
L'ossidazione del glucosio libera energia chimica

Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione

La fermentazione alcolica e lattica

Gli altri destini del glucosio: via del pentoso fosfato, gluconeogenesi

Il glicogeno è la riserva energetica degli animali: glicogenolisi e glicogeno sintesi

- Il metabolismo dei Lipidi
I trigliceridi sono un'importante fonte di energia

Lipolisi

La β -ossidazione avviene nei mitocondri

I corpi chetonici

- Il metabolismo delle Proteine
Il catabolismo degli amminoacidi

INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE:

- Cosa sono le Biotecnologie
- DNA ricombinante e ingegneria genetica
- Gli enzimi di restrizione

Argomenti da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico:

- Clonazione genica mediante plasmidi
- Reazione a catena della Polimerasi (PCR)
- Il Progetto Genoma Umano (HGP)
- La Terapia Genica
- Le Biotecnologie nella vita quotidiana
- Clonazione: dai geni agli organismi

LA DOCENTE

Prof.ssa Grazia Formato

STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO

- Il '700
- Il Vedutismo
- Il Neoclassicismo
- David
- Canova
- Il Romanticismo
- Friedrich
- Gericault
- Delacroix
- Turner
- Hayez
- Il Realismo in Francia
- Courbet
- Millet
- Daumier
- Il Realismo in Italia
- I Macchiaioli
- L'Impressionismo
- Manet
- Monet
- Renoir
- Degas
- De Nittis
- Il Neo- Impressionismo
- Seurat
- Il Post-Impressionismo
- Cezanne
- Gauguin
- Van Gogh
- Il Simbolismo
- Bocklin e Moreau

- Klimt
- Munch
- L'Espressionismo in Francia
- Matisse
- L'Espressionismo in Germania
- Kirchner
- Il Cubismo
- Picasso
- Il Futurismo
- Boccioni
- Balla
- L'Astrattismo
- Kandinsky
- Il Dadaismo
- La Metafisica
- De Chirico
- Il Surrealismo
- Dalì
- Magritte
- Modigliani

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
ELENCO DELLE OPERE STUDIATE
Prof.ssa Francesca Fici

Canaletto

Il Molo con la Libreria e la Chiesa della Salute sullo sfondo

F.Guardi

Il Molo con la Libreria verso la Salute

J.L.David

Il Giuramento degli Orazi

La morte di Marat

Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo

A. Canova

Amore e Psiche

Teseo sul Minotauro

Paolina Borghese come Venere vincitrice

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

T.Gericault

La Zattera della Medusa

Ritratti di alienati

E. Delacroix

La libertà che guida il popolo

Le donne di Algeri

C. Friedrich

Viandante sul mare di nebbia

Abbazia nel querceto

Monaco in riva al mare

W. Turner

La valorosa Temeraire

J. Constable

Il mulino di Flattford

F.Hayez

Il bacio

La meditazione

G. Courbet

Un funerale a Ornans

Lo spaccapietre

L'atelier del pittore

F. Millet

Le spigolatrici

H. Daumier

Il vagone di terza classe

G. Fattori

La Rotonda di Palmieri

E. Manet

Colazione sull'erba

Olympia

C. Monet

Impressione, sole nascente

Lo stagno delle ninfee

La cattedrale di Rouen

La Grenouillere

A. Renoir

Ballo al Moulin de la Galette

Gli ombrelli

Colazione dei canottieri

E. Degas

La lezione di ballo

L'assenzio

Piccola danzatrice di quattordici anni

La tinozza

G. Seurat

Una domenica pomeriggio all' isola della Grande Jatte

P. Cezanne

Le grandi bagnanti (1906)

Montagne Sainte-Victoire (1906)

I giocatori di carte

P. Gauguin

Visione dopo il sermone

Il Cristo giallo

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. van Gogh

I mangiatori di patate

Notte stellata sul Rodano

La camera dell'artista ad Arles

Il Caffè di notte

Notte stellata

I girasoli

La chiesa Notre-Dame ad Auvers

Autoritratti

Campo di grano con volo di corvi

A. Bocklin

L'Isola dei morti

G. Klimt

Giuditta I

Le tre età della donna

Il bacio

E. Munch

La bambina malata

Sera sulla via Karl Johann

Pubertà

L'urlo

H. Matisse

La danza

La tavola imbandita (armonia in rosso)

Donna col cappello

L. Kirchner

Marcella

Cinque donne per la strada

P. Picasso

La vita

Ritratto di Geltrude Stein

Les demoiselles d'Avignon

Ritratto di Ambroise Vollard

Ritratto di Dora Maar seduta

Donna piangente

Guernica

U. Boccioni

La città che sale

Stati d'animo I: gli addii

Forme uniche di continuità nello spazio

Materia

G. Balla

Dinamismo di un cane al guinzaglio

W. Kandinsky

Il Cavaliere Azzurro

Senza titolo (Primo Acquerello astratto)

Composizione VI

Rosso, giallo, blu

G. De Chirico

Le muse inquietanti

Canto d'amore

L'enigma dell'ora

Piazza d'Italia

Man Ray

Cadeau

M. Duchamp

Fontana

Ruota di bicicletta

L.H.O.O.Q.

S. Dalì

La persistenza della memoria

Sogno causato dal volo di un'ape

Venere di Milo a cassetti

Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

R. Magritte

L'impero delle luci

La condizione umana

Golconda

Il falso specchio

L'uso della parola

M. Ernst

La vestizione della sposa

J. Mirò

Il carnevale di Arlecchino

La docente
Prof.ssa Francesca Fici

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Violetta Donatelli

POTENZIAMENTO GENERALE

Esercizi di tonificazione arti superiori, inferiori e del tronco.
Esercizi di tonificazione delle varie fasce addominali.
Esercizi di mobilità articolare generale e specifica ed allungamento muscolare.
Miglioramento capacità cardio-circolatoria-respiratoria; coordinazione generale e specifica.
Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi presenti in Palestra per le varie esercitazioni.

AVVIAMENTO ATTIVITA ^ SPORTIVA

Esercitazioni sui fondamentali e tecnica della Pallavolo, Basket e Calcio/5.
Partite e gioco per assimilare il lavoro svolto.
Giochi di gruppo. Balli di gruppo.

ATLETICA LEGGERA

Esercizi di preatletica generale e specifici.
Tecnica delle specialità atletiche.

TEORIA

Sistemi ed apparati del corpo umano.
Pronto soccorso nei traumi sportivi. Le dipendenze. Il Doping.
Fair play nello sport.
Tecnica e tattica delle specialità sportive individuali e di squadra.
Storia delle Olimpiadi.

La docente
Prof.ssa Violetta Donatelli

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

1. Il rapporto tra teologia, filosofia e scienza: il cristiano di fronte alle sfide della modernità e della postmodernità.
2. Ecologia e responsabilità del credente di fronte al creato nel pensiero di Papa Francesco.
3. La bioetica e le sfide delle tecnologie nell'antropologia contemporanea.
4. Il discepolato cristiano e l'impegno dei credenti nella politica: la pace, la solidarietà e i diritti umani.
5. Il discorso della Montagna e la solidarietà cristiana di fronte alla vita e l'accoglienza. Le beatitudini. La Torah del Messia. Il IV comandamento. La famiglia e la comunità dei discepoli di Gesù. Compromesso e radicalità profetica.
6. L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano nel Nuovo Testamento. La parabola del buon samaritano (Lc. 10,25-37). La parabola dei due fratelli e il padre buono (Lc. 11,29-32). La parabola del ricco epulone e del povero Lazzaro (Lc. 16,19-31).
7. L'autocoscienza di Gesù e le letture contemporanee nei movimenti religiosi alternativi e le nuove forme di religiosità.
8. Il Concilio Vaticano II e le prospettive ecclesologiche nel XXI secolo. Storia – documenti – protagonisti – problematiche.
9. Percorsi di spiritualità laicale in riferimento alla condizione giovanile odierna. Individuazione di storie e criteri per una lettura del mondo giovanile.
10. Il convegno ecclesiale di Firenze (2015) della Conferenza Episcopale Italiana e la categoria culturale della speranza nel contesto della cultura italiana.

Criteri di verifica e valutazione

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

↳ la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;

↳ Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

La corrispondenza tra voti e giudizi, pertanto, sarà la seguente:

Voto	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	nulla	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza nulla degli argomenti ➤ Competenza assente. 		Recupero
da 2,00 a 3,00	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti ➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni ➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti 		Recupero
da 3,00 a 4,00	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti ➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti ➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali ➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti 	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	discreta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni ➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti 	Intermedio	Consolidamento
da 7,00 a 8,00	buona	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in 	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento

		<p>modo corretto e controllato</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale 		nto
da 8,00 a 9,00	ottima	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	lodevole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo ➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

Tabella di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 art 1 c.3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”

Voto	Comportamento
10/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto ➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all’attività didattica ➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola ➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto ➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni ➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne ➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
8/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto ➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva ➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...) ➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
7/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità. ➤ Interesse e partecipazione discontinui ➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...) ➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità) ➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne ➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
5/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7) ➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto. ➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale, come definito dal D.lgs. 62/2017-Allegato A (*tabella di seguito allegata*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La somma totale dei crediti (**max 40 punti**) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019 si applica la tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione** al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

La **valutazione del comportamento**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito stesso, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M.n.10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. di attuativo 13/03/09) e per il comportamento.

IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base del D.M. 49 del 24/02/00, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

✚ Certificazioni linguistiche e informatiche

- ✚ **Corsi di lingue frequentati in Italia** con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione
- ✚ **Corsi di lingue frequentati all'estero** con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00
- ✚ Certificazioni linguistiche internazionali (**P.E.T.** – **F.C.E.** – **D.E.L.F.** ecc.)
- ✚ **Certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer **ECDL –Common User, Advanced**)

N.B. I titoli conseguiti nei due anni del primo biennio possono essere valutati, una sola volta, nel III anno Liceo.

✚ certificazioni culturali

- ✚ **Diploma di Conservatorio** o sua regolare frequenza
- ✚ Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

✚ certificazioni sportive

- ✚ Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- ✚ Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'**USR/UST** o dal **CONI/UISP** con conseguente attestato di superamento del corso

✚ attività educative

- ✚ attività continuativa di **assistenza** e **volontariato** opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- ✚ **scoutismo** praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

+ attività interne alla scuola

- ↪ partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di **eccellenza** (Concorsi letterari, Certamina, Olimpiadi di matematica, NewDesign...) ...)
- ↪ regolare frequenza di **progetti POF e PON**;
- ↪ partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola (conferenze e convegni, laboratori teatrali, musicali, di giornalismo, sottoscrizioni di abbonamenti a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali...)
- ↪ fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola (Incontri extravaganti; Telethon, Lanza infesta, Giorno della memoria...)

La partecipazione alle attività interne della scuola deve avere carattere non occasionale e deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – **entro e non oltre il 15 maggio 2019** - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Per l'**attribuzione del punteggio**, il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha specificato le tabelle ministeriali secondo i seguenti criteri:

V Liceo			
M < 6	7-8	pt. <i>Da deliberare il criterio</i>	<i>In presenza di certificazione di attività a cui è attribuibile il credito formativo</i>
M = 6	9- 10		
6,00	minimo della fascia di credito	pt. 9	
6 < M ≤ 7	10- 11		
6,01 / 6,50	minimo della fascia di credito	pt. 10	+pt. 1
6,51 / 7,00	massimo della fascia di credito	pt. 11	
7 < M ≤ 8	11 - 12		
7,01 / 7,50	minimo della fascia di credito	pt. 11	+pt. 1
7,51 / 8,00	massimo della fascia di credito	pt. 12	
8 < M ≤ 9	13 - 14		
8,01 / 8,40	minimo della fascia di credito	pt. 13	+pt. 1
8,41 / 9,00	media della fascia di credito	pt. 14	
9 < M ≤ 10	14 - 15		
9,01 / 10,00	massimo della fascia di credito	pt. 15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO

ALLIEVO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso	scorretta

presenti nel testo proposto				scorretta	
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tabella di conversione punteggio/voto
al fine di rendere la simulazione valutabile nel pentamestre**

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

SCHEMA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE 2[^] PROVA SCRITTA

CLASSE V F

VALUTAZIONE (in base 20). La valutazione è data dalla somma dei punteggi degli indicatori riportati per la tipologia scelta. Il risultato finale viene arrotondato per eccesso all'unità più vicina a partire da 0.50

Indicatori	Descrittori	Punti MAX	Punti
Comprensione	ottimo/lodevole	6	
	discreto/buono	5	
	sufficiente	4	
	mediocre	3	
	insufficiente	2	
	scarso	1	
	<u>inesistente</u>	0	
Morfosintassi	discreto/buono	4	
	sufficiente	3	
	mediocre/insufficiente	2	
	scarso	1	
	inesistente	0	
Lessico	discreto/buono	3	
	sufficiente	2	
	mediocre/insufficiente	1	
	scarso	0	
Resa	Ottimo/buono	3	
	Discreto/sufficiente	2	
	mediocre	1	
	insufficiente	0	
Pertinenza delle risposte	ottimo/lodevole	4	
	discreto/	3	
	sufficiente	2	
	mediocre/insufficiente	1	
	scarso	0	
Totale Punti			

Candidato _____ Voto assegnato _____/20

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma Docente</i>
<i>Religione</i>	DON BRUNO D'EMILIO	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	MARIA ROSARIA SANTORO	
<i>Lingua e cultura latina</i>	GIUSEPPINA GOFFREDO	
<i>Lingua e cultura greca</i>	GIUSEPPINA GOFFREDO	
<i>Lingua e cultura straniera(inglese)</i>	MARIA PAOLA GATTA	
<i>Storia</i>	MARIA GRAZIA GALELLI	
<i>Filosofia</i>	MARIA GRAZIA GALELLI	
<i>Matematica</i>	MARIA GIUSEPPINA PADALINO	
<i>Fisica</i>	MARIA GIUSEPPINA PADALINO	
<i>Scienze naturali</i>	GRAZIA MARIA AUSILIATRICE FORMATO	
<i>Storia dell'arte</i>	FRANCESCA FICI	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	VIOLETTA DONATELLI	